

BILANCIO D'ESERCIZIO | 2012

RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SULLA GESTIONE (Esercizio 2012)

Egregio Rappresentante del Socio Unico,

Il bilancio dell'esercizio 2012, che Le chiediamo di approvare, si è chiuso con un risultato positivo d'esercizio di € 19.250 contro un utile dell'esercizio precedente di € 59.423

PREMESSA

L'Assemblea per l'approvazione del bilancio è stata regolarmente convocata nel maggior termine di 180 gg dalla chiusura dell'esercizio, così come previsto nell'art. 14 dello statuto, in data 12/06/13 per il giorno 28/06/2013 e in seconda convocazione per il giorno 02/07/2013.

L'Assemblea è andata deserta;

Il Socio Unico, che esercita attività di direzione e coordinamento, ha invitato la Società a riformulare il progetto di bilancio già approvato dal C.d.A. in data 30/05/2013, tenendo conto dei maggiori oneri finanziari per interessi legali dovuti a seguito della dilazione concessa dal Comune stesso all'Azienda sui canoni arretrati.

Si è reso pertanto necessario procedere a rivedere il bilancio per tenere conto degli effetti della delibera della G. C. di Verona n. 11 assunta nella seduta del 15 gennaio 2013 e notificata alla nostra società solamente in data 3 giugno 2013 e pertanto successivamente all'approvazione della bozza del bilancio 2012.

In sostanza con la delibera n. 11/2013, la Giunta Comunale nell'accogliere la richiesta di dilazione del pagamento del canone per la gestione della sosta per gli anni 2009,2010,2011 formulata dalla società in data 19 luglio 2012, ha contestualmente deliberato di applicare alle somme dovute gli interessi legali calcolati dall'effettiva scadenza del pagamento fino alla data del versamento.

Le motivazioni espresse nella nostra nota prot P-1202973 del 19/07/2012 che giustificavano la richiesta al Comune di Verona di dilazionare il pagamento dei canoni della sosta degli anni 2009-2010-2011 trovano fondamento nella necessità di mantenere in capo alla società la liquidità monetaria del canone in modo tale da non alterare i rating finanziari in un momento in cui la società è impegnata nella realizzazione di importanti infrastrutture (Filovia e parcheggio ex gasometro) ed ha in corso trattative con il sistema bancario per l'accesso al credito, nonché nella necessità di conservare in capo alla società i flussi dei proventi finanziari derivanti dalla gestione della liquidità aziendale per il mantenimento dell'equilibrio economico della società.

Il Bilancio che ora viene nuovamente posto all'approvazione del Socio Unico recepisce la rilevazione degli interessi per la dilazione.

Il C.d.A. ha pertanto rivisto il bilancio in tal senso approvandolo, recepite le richieste del Socio Unico, in data 16/07/2013.

Successivamente, su richiesta del Collegio sindacale è stata integrata l'informativa di bilancio in alcune parti della presente relazione per quanto attiene l'effetto che onerosità della dilazione del pagamento del canone può determinare sull'evoluzione della gestione come indicato dall'art. 2428 c.c. n. 6 e 6 bis.

Il C.d.A. provvederà a convocare nuovamente l'Assemblea per l'approvazione del documento.

Non si può sottacere la circostanza evidenziata a Comune nella nostra Nota prot. P 1202973 del 19/07/2012 che, relativamente alla quantificazione degli interessi di dilazione, era necessario porre attenzione alla circostanza che la società gestisce dal 2009 per conto del Comune l'Ufficio Permessi senza che tale attività sia mai stata disciplinata dal punto di vista economico, nonostante il palese squilibrio tra entrate di tale ufficio ed i relativi costi di gestione.

Inoltre si evidenzia che alla richiesta di dilazione veniva dato parere favorevole nella seduta del 31 luglio 2012 della G.C. Rep. 1563/2012 e sulla scorta di ciò la società ha effettuato la programmazione degli investimenti finanziari con un orizzonte temporale per alcuni assets di medio termine (tre anni).

La successiva delibera n.11/2013 che ha stabilito la debenza degli interessi sugli importi dilazionati, senza tener conto delle compensazioni per l'attività dell'Ufficio Permessi, non solo ha conseguenze negative sul bilancio 2012 e sulla redditività complessiva, ma comporta la ridefinizione delle strategie di gestione della tesoreria aziendale e di riposizionamento degli assets finanziari.

ANALISI DELLA SITUAZIONE MACROECONOMICA E CONGIUNTURALE

Prima di passare ad esaminare i risultati conseguiti dalla società è necessario fare un breve cenno sulla situazione congiunturale, per le sue possibili implicazioni sulle dinamiche gestionali della società e sugli scenari futuri.

L'anno passato è stato caratterizzato dal persistere della congiuntura sfavorevole nell'area sia in Italia che nell'area dell'euro, tant'è che l'Eurosistema ha rivisto significativamente al ribasso le previsioni crescita per l'anno 2013.

Nell'anno passato si è registrata una sostanziale riduzione delle tensioni sui mercati finanziari consentendo il ritorno dei flussi di capitale verso le economie più colpite dalla crisi del debito sovrano.

In Italia la dinamica del PIL è stata negativa di circa il 2% e anche la stima per il 2013 è negativa (da -0.2% a - 1%) per effetto del peggioramento del contesto internazionale.

L'attività economica in Italia ha risentito del rialzo dei costi di finanziamento, dovuti all'aggravarsi della crisi del debito sovrano, al rallentamento del commercio mondiale e delle manovre correttive di finanza pubblica rese necessarie per garantire la stabilità finanziaria del Paese.

Il recupero dell'occupazione osservato nel 2010 si è arrestato nell'ultima parte dell'anno ove si è avuto un incremento del tasso di disoccupazione che tra i più giovani ha raggiunto il 30%.

Relativamente alla dinamica dei prezzi si è osservato anche nel 2012 una riduzione delle tensioni inflazionistiche a causa soprattutto della debolezza della domanda, per l'allentamento delle spinte provenienti dalle quotazioni petrolifere e dall'esaurirsi degli effetti delle manovre sulle imposte indirette varate nell'autunno 2011.

I comportamenti delle famiglie anche nel 2012 si sono confermati improntati alla cautela risentendo della debolezza del reddito disponibile e delle prospettive incerte sulle condizioni del mercato del lavoro.

Nel 2012 il fabbisogno del settore statale si è collocato attorno al 3% del PIL contro il 3,9% del 2011 e del 4,3% del 2010. La previsione sui saldi di finanza pubblica per il biennio 2013 -2014 è improntata al miglioramento per gli effetti delle manovre finanziarie approvate nel 2011. Il debito in rapporto al PIL dovrebbe invece iniziare a ridursi solamente dal 2014.

Le previsioni macroeconomiche seppure caratterizzate dalla massima incertezza, prevedono un ritorno alla crescita, seppure su ritmi modesti, nella seconda metà del 2013. La svolta ciclica sarebbe possibile grazie alla graduale ripresa degli investimenti a seguito delle normalizzazione delle condizioni di finanziamento e dal recupero della domanda nell'area dell'Euro. In ogni caso la dinamica del prodotto, dovrebbe confermarsi negativa nella media del 2013 per ritornare positiva nel corso del 2014.

ATTIVITA' SVOLTA

L'esercizio che si è chiuso la società ha proseguito l'attività di gestione dei parcheggi e delle aree di sosta in virtù di una convenzione stipulata con il Comune di Verona nell'ambito territoriale comunale.

Nel corso dell'esercizio la gestione si è concentrata sullo sviluppo del "business" sotto più profili.

Nonostante le condizioni economiche non certo favorevoli e' proseguita la crescita del fatturato aziendale sia a livello complessivo che nelle singole area di attività (parcheggi e sosta).

Possiamo affermare con soddisfazione che tutte le aree presidiate dalla società hanno singolarmente avuto una crescita di fatturato, pur considerando il contesto operativo non certamente favorevole sia per gli effetti della crisi economica, che per la presenza di una forte concorrenza nel settore dei parcheggi.

L'andamento del comparto parcheggi, in modesta crescita, è quello che più ha risentito di questi effetti anche considerando che, rispetto agli anni precedenti, il nostro parcheggio principale per volumi di transazioni (Passalacqua) ha subito una drastica riduzione degli stalli a causa dei lavori di riqualificazione urbanistica che hanno interessato l'area.

La gestione della sosta invece, ha realizzato un incremento del fatturato del 2,17%, in parte dovuto all'incisiva presenza dei nostri accertatori e in parte dovuto ad una più capillare presenza di sistemi di esazione a parcometro sul territorio.

Il numero degli stalli gestiti è stato sostanzialmente il medesimo degli anni precedenti attestandosi a circa 8.700 per la sosta su area pubblica. Gli stalli dei parcheggi si sono ridotti di oltre 300 stalli, rispetto al precedente esercizio e sono stati mediamente circa 1300.

La crescita del fatturato rispetto al 2011 è ancora più significativa se si considera che la società non ha potuto trasferire sulle tariffe l'aumento dell'Iva dell'1% in vigore dal mese di settembre 2011.

L'incremento del fatturato complessivo aziendale del 2,45 % e la buona performance della gestione finanziaria hanno consentito anche per il 2012 di mantenere un adeguato livello di redditività. Sul punto si segnala che sono stati iscritti in bilancio gli interessi passivi al saggio legale derivanti dall'applicazione della delibera n. 11 del 15 gennaio 2013 della G.C. del Comune di Verona che ha concesso alla società la dilazione al pagamento dei canoni della sosta relativi agli anni 2009,2010,2011.

Relativamente alla gestione della sosta nel corso del 2012 non vi sono state ulteriori zone della città soggette a sosta a pagamento rispetto al 2011.

È proseguita anche nel 2012 la gestione, per conto del Comune di Verona, dei permessi di accesso all'area della Zona a Traffico Limitato (zona verde) e Zona di Corona (zona rossa). Quest'attività, non redditizia per l'azienda, rientra nei compiti istituzionali demandati dall'Ente proprietario e conferma la vocazione di AMT ad essere il più importante riferimento nell'area della mobilità del Comune, nello spirito del pubblico servizio sempre presente nella nostra mentalità aziendale.

Nel corso del 2012 si è investito soprattutto sui sistemi di esazione mettendo in funzione due nuove casse automatiche per i Bus turistici ed incrementando ulteriormente la nostra dotazione di 55 nuovi parcometri.

Il risultato degli investimenti effettuati è di tutta evidenza se si considera che i processi di automazione dell'esazione e di segnalazione, soprattutto nel comparto dei parcheggi consente di razionalizzare l'utilizzo delle nostre risorse umane e di ridurre l'evasione.

Per quanto riguarda gli investimenti e lo sviluppo, intendiamo proseguire nella strada di investire in tecnologie che consentano di migliorare l'esazione ed il controllo. A tal fine è stato programmato per il corrente anno di effettuare adeguamenti tecnologici ai parcometri per dotarli di tastiera estesa in modo tale da poter associare lo scontrino del pedaggio alla targa dell'autovettura. Inoltre ottenute le necessarie autorizzazioni, si intende procedere all'ampliamento del parcheggio Nimes Ovest situato in posizione strategica per la vicinanza con la stazione ferroviaria di Porta Nuova.

Anche nel 2012 la politica del personale è stata fortemente influenzata dall'incertezza sugli sviluppi della società che non consente di fare programmazioni a lungo termine.

Nel corso dell'anno si è sopperito alle esigenze temporanee legate ai flussi turistici con l'assunzione a tempo determinato di accertatori per coprire i periodi dell'anno maggiormente critici. Con la stessa filosofia intendiamo operare anche nel 2013 dove nel primo semestre è stata programmata l'assunzione a tempo determinato di cinque accertatori e di un operatore ai parcheggi. Nel corso del passato esercizio sono altresì cessati definitivamente tre dipendenti a tempo indeterminato.

Per quanto riguarda il commento del risultato conseguito, anche per quest'anno è necessario evidenziare l'apporto positivo alla redditività della gestione finanziaria, nonostante la contabilizzazione degli interessi maturati al saggio legale sui canoni della sosta dovuti al Comune di Verona per gli anni 2009,2010 e 2011. I proventi finanziari, derivanti da assets iscritti nel capitale circolante, e immobilizzato, sono stati pari a € 471,3 in crescita rispetto all'esercizio precedente (€439) nonostante il non certo positivo andamento dei tassi a breve. Gli interessi maturati nei confronti del Comune di Verona per complessivi € 206, sono iscritti per €154,5 tra gli oneri finanziari e la differenza tra le sopravvenienze passive in quanto oneri non di competenza dell'esercizio 2012.

Anche quest'anno è doveroso segnalare all'Ente proprietario, che parte delle risorse finanziarie immobilizzate sono indispensabili per sopperire in caso di necessità alle esigenze finanziarie di breve periodo e per finanziarie investimenti senza ricorrere all'indebitamento.

L'espletamento di nuovi servizi non produttivi di proventi, quali la gestione dell'Ufficio per il rilascio dei permessi di transito e sosta, ha inoltre reso necessaria l'assunzione nei passati esercizi di nuovo personale amministrativo e il sostenimento di oneri di gestione con conseguenti riflessi sulla redditività della società.

Nel corso del 2012, come si illustrerà più avanti, si è invece venuto a delineare il quadro contrattuale e operativo della società in quanto si sono verificati i presupposti giuridici e regolamentari per la sottoscrizione della nuova convenzione con il Comune di Verona per la gestione della sosta e dei parcheggi pubblici nell'ambito comunale. Nel 2012 la società ha infatti operato ancora in regime di proroga contrattuale della convenzione del 2004.

Sotto altro profilo la società è risultata aggiudicataria, in ATI con altre imprese di costruzione e società di progettazione, della gara per la realizzazione e successiva gestione del parcheggio nell'area dell'Ex Gasometro", progetto questo che, all'interno del "core business" aziendale ha il pregio di avere un orizzonte temporale di lungo periodo assicurando continuità nel tempo alla nostra società. In data successiva alla chiusura del Bilancio, con atto Notaio Gelmi del 21/02/2013, è stata costituita la società di progetto "Parcheggio Ponte Aleardi Srl" nella quale Amt detiene una partecipazione del 40%. Nel mese di luglio del corrente anno è stata inoltre acquisita un'ulteriore quota di capitale del 9%.

Nel corso del 2012 è proseguito il complesso iter che porterà alla realizzazione del nuovo sistema filoviario nell'ambito del Comune.

Da ultimo si segnala che la società si è dotata di un sistema di qualità certificato UNI EN ISO 9001:2008.

ANALISI DELLA SITUAZIONE DELLA SOCIETA' DELL'ANDAMENTO E DEL RISULTATO DELLA GESTIONE

Scenario di mercato e di posizionamento

Bisogna preliminarmente considerare che la nostra realtà ancorché soggetta al regime privatistico proprio delle società di capitali, è una società a proprietà pubblica e svolge un'attività in un contesto fortemente regolamentato da parte dell'ente proprietario.

L'ambito in cui opera la società è quindi solo in parte uno scenario di mercato.

La potestà regolamentare pubblica, a cui l'attività è soggetta, ha una forte incidenza sulla gestione per cui ogni valutazione sulle strategie gestionali, sugli investimenti, sui risultati non può prescindere dal considerare questo particolare contesto operativo.

Determinate scelte di gestione sono infatti frutto di strategie di derivazione politico istituzionale e quindi non sono sempre improntate alla massimizzazione dei profitti aziendali, stante la natura sociale e pubblica del contesto in cui si opera.

Dal punto di vista dei ricavi l'andamento dei conti della società è condizionato dalle politiche tariffarie decise dal Comune di Verona, mentre nei costi la voce più significativa è costituita dal canone pagato dalla società al medesimo Comune per la concessione della gestione della sosta.

Infatti per effetto della Convenzione in essere tra società e Comune, spetta all'Ente locale la gestione strategica e di indirizzo del sistema di regolazione della sosta e quindi la titolarità dei compiti di pianificazione ed individuazione delle zone regolamentate, l'elaborazione della politica tariffaria, la determinazione degli orari e delle modalità di tariffazione.

Attualmente la società gestisce circa 8.700 stalli di sosta nonché circa 1.300 posti all'interno dei parcheggi Zanconati, Città di Nimes est, Città di Nimes ovest, Passalacqua, Porta Vescovo, Arsenale e Area camper.

All'interno del contesto urbano la società opera in un sistema concorrenziale per la presenza di diversi soggetti privati, che in prevalenza gestiscono parcheggi multipiano: Cittadella (750 posti), Arena (870 posti), Arsenale (230 posti), Isolo (489 posti), San Zeno (455 posti), Polo Zanotto, Re Teodorico ex Mercato ortofrutticolo, Stazione FS. A questi parcheggi già operanti si devono aggiungere alcuni interventi in fase di costruzione o di completamento quali: lungadige Capuleti, Piazza Santi Apostoli, via De Lellis.. E' poi prevista la realizzazione di ulteriori parcheggi: oltre al citato "Ex Gasometro" di cui saremo gestori, è prevista la realizzazione del parcheggio di via Bengasi (Policlinico Borgo Roma).

Relativamente ai futuri scenari operativi della società nel corso del 2012 si è risolto il contesto di incertezza evidenziato nella relazione al precedente bilancio verificatosi a seguito del referendum dell'11 giugno 2011 ed alla conseguente abrogazione dell'art. 23-bis del D.L. 112/2008.

Nel corso del 2012 è infatti stato modificato il quadro normativo in materia di servizi pubblici locali, che si è quindi delineato sostanzialmente differente rispetto al precedente contesto legislativo e regolamentare.

Si rammenta che la società ha operato nel 2012 in regime di *prorogatio* della convenzione con il Comune di Verona per la gestione della sosta nell'area comunale, in linea con le disposizioni dell'art. 4 del DI 13/08/2011 n. 138 convertito con modificazioni dalla L. n.148 del 14/09/2011 e successive modificazioni.

Sulla materia è intervenuta la Corte Costituzionale con la sentenza n. 199 del 17/07/2012 che ha dichiarato l'illegittimità costituzionale dell'art. 4 del D.L. n. 138/2011 abolendo conseguentemente sia l'obbligo di affidare i servizi pubblici locali mediante procedure competitive ad evidenza pubblica, sia il regime transitorio per le gestioni in corso, ripristinando quindi nell'ordinamento nazionale i principi generali del diritto comunitario in materia.

L'effetto del pronunciamento della Corte è stato che ha ritrovato riconoscimento il principio dell'*in house providing* negli appalti pubblici, riconosciuto dalla Commissione Europea già nel 1998, permettendo quindi l'affidamento diretto del servizio della sosta a pagamento e delle aree comunali destinate a parcheggio essendo soddisfatto il duplice presupposto del controllo analogo esercitato dal Comune di Verona sulla nostra società rispetto a quello esercitato sui propri servizi e della circostanza che AMT svolge la parte più importante della sua attività nei confronti del socio Comune di Verona.

Pertanto il Comune di Verona ha revocato il bando di gara per l'affidamento del servizio, a cui peraltro la nostra società aveva partecipato, ed ha proceduto all'affidamento *in house* del servizio a decorrere dal 1° gennaio 2013.

La nuova convenzione, stipulata nel 2013 ha una durata di sei anni e recepisce le condizioni tecniche ed economiche previste nel capitolato speciale d'appalto del servizio messo in gara dal Comune con la deliberazione n. 369 del 30 novembre 2011.

Con la stipula della nuova convenzione sono venute meno per la nostra società le condizioni di incertezza segnalate in più sedi e nelle relazioni dei precedenti bilanci, essendo ora possibile compiere i necessari processi di programmazione aziendale di medio lungo termine a garanzia della continuità aziendale.

Si evidenzia sul punto che le condizioni economiche previste dalla convenzione sono sostanzialmente peggiorative per la nostra società posto che il canone annuo forfetario, che è la maggior componente negativa del nostro bilancio, subirà già nel corso del 2013 un incremento superiore al 20% rispetto a quanto sostenuto negli ultimi due anni.

Questa circostanza ci obbliga, da una parte a ridisegnare la struttura aziendale e le modalità operative di alcuni processi aziendali al fine del contenimento dei costi e, dall'altra, a cercare di ottimizzare la gestione finanziaria i cui proventi sono fondamentali per l'equilibrio economico della società.

Gli effetti della delibera della G.C. n. 11/2013 in tema di applicazione degli interessi sul canone della sosta, il cui pagamento era stato riscadenzato, comportano la riformulazione delle strategie finanziarie di investimento per il 2013, tenuto conto del mutato contesto dei mercati e dell'onere connesso al debito riscadenzato con il Comune.

Non si può inoltre dimenticare che il “progetto filovia”, attualmente in fase di avvio, rende intrinsecamente connessa la gestione della sosta alla realizzazione del nuovo sistema filoviario, posto che per quest’ultimo la sostenibilità finanziaria discende dai proventi della prima.

Sul punto si segnala che il Comune di Verona ha assunto formalmente l’impegno di assicurare comunque il sostegno finanziario di € 3.000.000 annui per il sostenimento delle rate del mutuo per la realizzazione del sistema filoviario a decorrere dal primo anno di esercizio dell’infrastruttura.

Principali rischi ed incertezze cui la società è esposta

Rischi di mercato

A livello congiunturale la società potrebbe risentire in una misura non quantificabile a priori delle conseguenze che lo stato di crisi potrà determinare nell’ambito della mobilità delle persone.

Ai minori spostamenti e flussi turistici già evidenziati e che si sono puntualmente verificati nel 2012, si aggiunge una maggior presenza di parcheggi gestiti da aziende concorrenti.

La società intende limitare gli effetti negativi sul bilancio proseguendo intensificando l’attività di controllo sull’esazione della tariffa i proventi, non potendo agire sulle tariffe in quanto la politica tariffaria compete al Comune di Verona.

Anche la politica adottata dall’Amministrazione comunale in materia di mobilità urbana di turismo, potrà avere incidenza sull’andamento dei proventi.

Si rileva inoltre che l’esecuzione dei lavori relativi alla realizzazione del sistema filoviario urbano comporteranno una notevole flessibilità nella gestione della sosta. I lavori infatti influiranno non solo sui flussi di traffico ma anche sul numero degli stalli attualmente oggetto di gestione *in house*. È stato stimato dai tecnici comunali che durante i lavori, si avrà una riduzione di circa 1.600 – 1800 stalli, con una soppressione definitiva a regime di oltre 350.

Rischi di prezzo

I prezzi sono disciplinati dal Comune di Verona con apposita convenzione e non sono soggetti a variabili potenzialmente fuori controllo.

Rischi di Credito

La società non è sottoposta a particolari rischi di credito poiché la maggior parte delle transazioni sono effettuate per contanti.

Rischi di liquidità

L’impresa attualmente non presenta passività finanziarie verso banche. L’andamento dei flussi di cassa è positivo e la società è in grado di ottemperare gli impegni alle scadenze contrattuali.

Si segnala anche quest'anno che per la realizzazione del "Progetto Filovia" la società dovrà attingere dal sistema creditizio rilevanti risorse finanziarie probabilmente già nel corso del 2013. E' quindi ipotizzabile una maggior complessità della gestione finanziaria per la necessità di raccordare i flussi di entrata (contributo statale e mutui) con il pagamento degli stati di avanzamento dell'opera.

Si segnala inoltre che con la nuova convenzione non è mutata l'operatività aziendale e la gestione dei flussi di cassa è rimasta al medesimo della precedente convenzione con il ritorno del canone al Comune entro la fine di gennaio dell'anno successivo, per cui allo stato attuale non si rende necessario finanziare il fabbisogno aziendale della gestione della sosta con utilizzo di linee di credito a breve.

Rischi di tasso

L'andamento dei tassi di interesse potrebbe determinare conseguenze negative sui futuri risultati della gestione finanziaria in considerazione da un lato della significativa presenza di assets finanziari e dall'altro dalla possibilità di spread in crescita sul futuro indebitamento.

Rischi diversi

Relativamente all'ambiente ed al personale non si segnalano particolari rischi ed incertezze, né fatti o circostanze tali da dover essere menzionati.

Investimenti effettuati

Per quanto riguarda gli investimenti effettuati si rinvia a quanto già espresso nella sezione relativa all'attività svolta.

INDICATORI DI RISULTATO

Indici di bilancio	2012	2011	2010
Indici di composizione degli impieghi			
Indice di rigidità	48,61%	54,94%	45,08%
Indice di elasticità	51,39%	45,06%	54,92%
Indici di composizione delle fonti			
Indice di autonomia finanziaria	58,28%	57,50%	53,74%
Indice di indebitamento	41,27%	42,50%	46,26%
Indice di copertura del capitale	67,34%	67,32%	67,22%
Indici di solidità			
Quoziente primario di struttura	119,90%	104,66%	119,20%
Margine primario di struttura	3.540.991	949.677	3.423.675
Quoziente di indebitamento complessivo	71,60%	73,90%	86,10%
Quoziente di indebitamento finanziario	0,00%	0,00%	0,00%
Quoziente di rigidità dei finanziamenti (fonti su passività a breve)	334,60%	247,22%	326,18%

Patrimonio netto tangibile rettificato	21.113.259	21.048.742	20.996.685
Indici di liquidità			
Liquidità del capitale investito	50,45%	44,18%	54,23%
Quoziente di disponibilità	171,92%	111,40%	179,13%
Capitale circolante netto	7.869.769	1.708.774	9.597.449
Quoziente di tesoreria	168,80%	109,23%	176,90%
Margine di tesoreria	7.572.676	1.384.514	9.326.100
Posizione finanziaria netta a breve	17.722.288	15.713.880	20.921.948
Indici di redditività			
ROE (Return on Equity)	0,09%	0,28%	0,30%
ROE lordo	0,70%	0,93%	0,99%
ROE normalizzato	-0,09%	-0,03%	0,20%
ROI (Return on Investment) (Risultato operativo su CION)	0,90%	2,06%	2,17%
ROS (Return on Sales) (Risultato operativo su Vendite)	-0,96%	-2,58%	-3,75%

2007	2008	2009	2010	2011	2012
------	------	------	------	------	------

stalli parcheggi

	2007	2008	2009	2010	2011	2012
Polo Zanotto	35	35				
Zanconati	167	167	156	156	340	340
Città di Nimes Ovest	307	307	307	307	307	307
Città di Nimes Est			187	187	187	187
Passalacqua		448	448	594	398	144
Santa Marta	285	285	285	256	85	0
Porta Vescovo			54	54	54	54
Area Camper	37	37	37	37	37	37
Arsenale			280	220	220	220
totale	831	1.279	1.754	1.811	1.628	1.289
ricavo per stallo	209	201	335	599	696	895

stalli sosta

	2007	2008	2009	2010	2011	2012
stalli medi	5981	6395	8546	8546	8456	8710
ricavo per stallo	442	460	464	551	606	601

Commento ed analisi degli indicatori di risultato

L'analisi dell'andamento degli indicatori nell'ultimo triennio offre una rappresentazione efficace della situazione economico finanziaria della società.

Dal punto di vista finanziario e patrimoniale la società è dotata di solida struttura, con un contenuto indice di indebitamento. Il capitale investito è infatti finanziato con mezzi propri per il 58,28% contro il 57,50% del precedente esercizio. L'indice di liquidità, come anche il margine di tesoreria e il CCN si mantengono su livelli adeguati ed in crescita a seguito dello riaccredenziamento del debito verso il Comune di Verona dei canoni pregressi.

Anche l'analisi del rendiconto finanziario dei flussi di liquidità allegato al bilancio esprime un'adeguata liquidità complessiva.

Dal punto di vista reddituale il ROE netto risulta ancora positivo ancorché in modo marginale, stante la riduzione del risultato d'esercizio.

Un'attenta riflessione deve essere fatta sull'andamento della gestione caratteristica, in quanto l'andamento del ROI in parte deriva dall'effetto degli ammortamenti 2012 sulle immobilizzazioni nette poste al denominatore dell'indice. Bassi indici di ROI devono essere valutati attentamente in caso di indebitamento finanziario.

Il ROS, che esprime la redditività delle vendite che anche quest'anno risulta negativa ancorché in sensibile miglioramento.

L'incidenza del costo del personale sui proventi della gestione tipica è diminuito ulteriormente passando dal 32,69% al 34,12%. Questo dato deve essere analizzato considerando che, alcune servizi di carattere istituzionale per i quali si è reso necessaria l'assunzione di personale (ufficio permessi) non sono remunerativi. Denota quindi un recupero di efficienza nella gestione delle risorse umane.

L'analisi della gestione della sosta esprime con immediatezza la migliore efficienza nella gestione del business con la crescita dei ricavi per stallo, per quanto riguarda la gestione dei parcheggi ed una sostanziale conferma dei risultati per gli stalli della sosta, nonostante la crescita numerica degli stalli in zone scarsamente remunerative (Pindemonte).

Il quadro che scaturisce dall'elaborazione degli indicatori è coerente con quanto evidenziato dall'organo amministrativo già nei bilanci degli esercizi precedenti, pur se l'andamento degli indici è influenzato anche da aspetti extra gestionali che non dipendono strettamente da scelte aziendali.

Passando all'esame del presente bilancio, i dati di seguito commentati, ove non diversamente indicato, sono espressi in migliaia di euro. Nelle tabelle di confronto tra esercizi, in taluni casi sono stati omessi i raffronti non significativi relativi alla gestione del ramo trasporti.

RISULTATI DI ESERCIZIO

Le principali voci economiche dell'esercizio precedente, sono sinteticamente rappresentate nella seguente tabella:

	2012	2011	diff	diff %
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	6.936.146	6.770.484	165.662	2,45%
a) Parcheggi	1.153.929	1.133.002	20.927	1,85%
Zanconati	296.337	253.795	42.542	16,76%
Zanotto			0	0,00%
Passalacqua	299.433	357.988	-58.555	-16,36%
Santa Marta		4.499	-4.499	-100,00%
Camper	54.840	60.133	-5.293	-8,80%
Porta Vescovo	38.729	23.087	15.642	67,75%
Città di Nimes	375.120	351.407	23.713	6,75%
Arsenale	52.619	47.434	5.185	10,93%
Eventi/plateatici	36.851	34.659	2.192	6,32%
b) Sosta	5.233.168	5.122.197	110.971	2,17%
Bus turistici	415.004	380.257	34.747	9,14%
Abbonamenti sosta	455.405	455.873	-468	-0,10%
Ricavi badge permessi	64.857	63.014	1.843	2,92%
Vr Park	4.297.902	4.223.053	74.849	1,77%
c) Ticket bus	549.049	515.285	33.764	6,55%

Per i commenti ai ricavi delle vendite dirette si fa presente che i risultati derivano esclusivamente dalla gestione dei parcheggi e dai proventi della sosta e dai servizi di regolamentazione degli accessi nella ZTL cittadina.

	2012	2011	2010	2009	2008	2007
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	6.936.146	6.770.484	6.251.938	5.030.863	3.234.007	2.818.674
a) Parcheggi	1.153.929	1.133.002	1.083.681	586.945	257.530	173.423
Zanconati	296.337	253.795	158.169	93.102	107.912	102.412

	Zanotto					15.579	48.954
	Passalacqua	299.433	357.988	520.375	387.770	81.575	859
	Santa Marta		4.499	25.924	10.808	0	0
	Camper	54.840	60.133	54.519	49.609	31.085	21.199
	Porta Vescovo	38.729	23.087	10.708	7.825	0	0
	Città di Nimes	375.120	351.407	259.295	34.439	0	0
	Arsenale	52.619	47.434	34.006	0	0	0
	Eventi/plateatici	36.851	34.659	20.685	3.392	21.379	0
b)	Sosta	5.233.168	5.122.197	4.705.032	3.963.034	2.944.013	2.645.250
	Bus turistici	415.004	380.257	269.478	252.302	264.747	264.083
	Abbonamenti sosta	455.405	455.873	418.152	238.807	173.413	166.815
	Ricavi badge permessi	64.857	63.014	65.934	21.889	0	0
	Vr Park	4.297.902	4.223.053	3.951.468	3.450.036	2.505.853	2.214.352
c)	Ticket bus	549.049	515.285	463.225	480.884	32.465	0

Nell'esaminare i dati della gestione dei parcheggi, sia in termini assoluti che percentuali, si denota un incremento complessivo del 1,85% rispetto al 2011 risultato oltremodo significativo se si considera che il calo degli stalli medi è stato di 339 unità.

Il ricavo medio per stallo è infatti cresciuto da € 696 a € 895. Nel confronto delle performance dei singoli parcheggi si evidenzia che ogni singolo parcheggio ha fornito il suo apporto contribuendo a compensare la contrazione subita dal parcheggio Passalacqua. La politica tariffaria del Comune contribuisce e rendere appetibile all'utenza l'utilizzo dei nostri parcheggi, nonostante la capillare presenza di parcheggi privati nel territorio e l'entrata a regime del nuovo parcheggio in Piazza Cittadella.

Discorso a parte merita l'area camper in quanto nel corso dei primi mesi del 2012 è stata interessata da interventi manutentivi che ne hanno limitato l'utilizzo.

La gestione dei parcheggi è peraltro fortemente integrata con la politica della mobilità operata dal Comune e i risultati conseguiti sono influenzati da scelte extra-aziendali che non ci competono. Per quanto di nostra competenza abbiamo cercato di assicurare una migliore efficienza della gestione, date le risorse disponibili. La piena automazione dei parcheggi è ormai realizzata e gli investimenti effettuati hanno iniziato a dare i risultati attesi in termini di redditività del business.

Riguardo la gestione della sosta, nel corso dell'anno 2012, non si segnalano nuove zone oggetto di sosta regolamentata rispetto all'esercizio precedente anche se il numero medio degli stalli è cresciuto essendo andata a regime la zona Pindemonte con 195 stalli.

L'impossibilità di accesso, causa lavori stradali, ad alcune zone, ha comportato anche nel 2012 significative limitazioni nell'esazione. In particolare il fenomeno ha interessato la Zona di San Zeno e la gestione dei parcheggi per i Bus Turistici, per il permanere della chiusura di Lungadige Capuleti.

Ciò nonostante la gestione della sosta ha conseguito a livello di ricavi un incremento (2,2%) , imputabile sia agli investimenti tecnologici realizzati per facilitare il pagamento degli utenti, sia all'aumento dei controlli da parte degli accertatori. Si può dire che, anche da questo punto di vista, la società sta raccogliendo i frutti di un'efficace attività di monitoraggio degli stalli, che costituisce il miglior deterrente all'evasione del pagamento della tariffa.

La dotazione di un'efficiente cassa automatica per la sosta dei bus turistici, ha reso possibile, nonostante la chiusura di Lungadige Capuleti, il conseguimento di una crescita a livello percentuale del 9,1% .

Altri ricavi e proventi :

Nella voce sono iscritte sopravvenienze per complessivi € 11, risarcimenti assicurativi per € 29, utilizzi di fondi per € 153 e proventi diversi per € 25.

Nella voce sono altresì compresi i proventi derivanti dalla gestione delle proprietà immobiliari ed impiantistiche comportanti canoni attivi per complessivi € 412 di cui € 337 derivanti da locazioni ad ATV srl.

Incrementi delle immobilizzazioni per lavori interni

Nella voce sono iscritti i costi sostenuti nel corso del 2012 per la realizzazione del sistema filoviario nel Comune di Verona.

Per quanto riguarda l'**analisi dei costi**, da evidenziare risultano principalmente:

- I **costi per materie prime**, si riferiscono principalmente all'acquisto di titoli per la sosta, di materiale di consumo per parcometri, di vestiario per gli accertatori, di stampati aziendali e di cancelleria in genere.
- Relativamente ai **costi dei servizi** le voci più significative riguardano: aggr. a rivenditori per € 30, utenze per € 62, prestazioni tecniche e professionali per € 522, pubblicità e promozione per € 104, per funzionamento organi sociali per € 171, manutenzioni per € 51, pulizie per € 39, buoni pasto ai dipendenti € 38 servizi diversi per € 280. Nella voce sono comprese anche le spese per servizi di € 397 relative al progetto filovia.
- Relativamente al **costo per il godimento di beni di terzi** la voce preponderante è riferita ai canoni concessori dovuti al Comune di Verona per il canone della sosta iscritti in bilancio per € 3.500 importo che non ha subito variazione rispetto al 2011.
- Il **costo del personale** nel corso dell'anno 2012 è rimasto sostanzialmente invariato rispetto all'anno precedente . Si consideri infatti che l'incremento di € 147 trova contropartita nella voce altri ricavi per € 153 per utilizzo del fondo accantonato per il premio di risultato 2011. E' da ricomprendere nel costo del personale anche l'importo di € 120 accantonato per far fronte all'onere relativo al premio di risultato 2012, contro € 155 del 2011.

Nel corso del 2012 sono state effettuate 754 ore di formazione al personale così suddivise :

CORSI DI FORMAZIONE

Per sistema qualità	48
Primo soccorso	96
Rischio elettrico	56
Comunicazione con pubblico	120
Operatività aziendale	40
Sicurezza sul lavoro	384
Normativa privacy	10

Totale ore	754
-------------------	------------

- Il **costo per gli ammortamenti e svalutazioni** al netto dei contributi in conto investimenti passa da € 748 a € 744.

Anche nell'esercizio 2012 è necessario porre un particolare accento alla differenza tra **il valore della produzione ed i relativi costi (A – B)**. Il dato anche nel 2012 è infatti negativo, a significare che la gestione caratteristica della società non è redditiva.

Anche per il 2012 la **gestione finanziaria** ha avuto un saldo positivo, grazie all'investimento della liquidità. La gestione della liquidità aziendale è improntata al principio di prudenza ai fini della salvaguardia del capitale investito. Pur tuttavia, come per qualsiasi asset finanziario, risente degli effetti delle oscillazioni dei tassi di interesse dei mercati. Come già segnalato, sul risultato della gestione finanziaria gravano gli interessi al tasso legale maturati sui canoni relativi agli anni 2009,2010,2011 per il quali è stato convenuto con il Comune di Verona lo riscadenza mento del pagamento che dovrà avvenire entro il 31 dicembre 2015.

Nel bilancio sono state iscritte **rettifiche di valore di attività finanziarie**, per € 42, resesi necessarie per allineare il valore di alcuni investimenti finanziari al *fair value* al 31 dicembre 2012.

Relativamente alla **gestione straordinaria** l'apporto è stato negativo. Le principali componenti si riferiscono, per i proventi a € 62 per sopravvenienze attive e € 43 per plusvalenze di cessione titoli, per gli oneri € 60,4 per sopravvenienze passive di cui 51,4 per interessi dovuti al Comune di Verona e € 83 per minusvalenze di cessione titoli.

Per quanto riguarda infine le **imposte**, queste, come già indicato, sono afferenti ad Irap e Ires.

RAPPORTI CON CONTROLLANTE

AMT s.p.a. è posseduta al 100% dal Comune di Verona ed è soggetta alla direzione e coordinamento da parte del Socio, il quale è anche ente affidante del servizio di gestione della sosta senza custodia che attualmente costituisce l'attività prevalente della società.

I rapporti con l'Ente controllante sono regolati da un'apposita convenzione che ha fatto sì che dal 2 maggio 2004 AMT sia diventata gestore della sosta auto e bus turistici nell'ambito del territorio del Comune. L'attività è iniziata nel 2004 per un periodo sperimentale con l'affidamento di circa 3.100 posti auto e 100 posti bus. Nel corso del 2012 gli stalli gestiti sono stati circa 8700 per le auto 86 per i bus turistici.

Il 4 aprile 2013 è stata sottoscritta la nuova convenzione che esplicherà i suoi effetti fino al 31 dicembre 2018.

La società inoltre gestisce per conto del Comune il servizio di rilascio dei permessi di transito nella ZTL attività fino all'anno 2009 gestita direttamente dagli uffici comunali.

Nel bilancio e nella nota integrativa sono analiticamente esposti i rapporti di credito e debito nei confronti della società controllante.

INFORMATIVA SULL'ATTIVITA' DI DIREZIONE E COORDINAMENTO

I rapporti intercorsi con il Comune di Verona e la disciplina contrattuale che li regolano sono già state oggetto di esauriente menzione in altra parte della presente relazione.

RAPPORTI CON LA SOCIETA' PARTECIPATA

I rapporti con la società ATV srl si concretizzano nella locazione di immobili ed impianti, nella vendita di biglietti di trasporto.

I rapporti di ATV srl nei nostri confronti si concretizzano in rapporti di servizi amministrativi e di trasporto.

Nei confronti della società partecipata vi sono inoltre rapporti di natura finanziaria derivanti dalla gestione dei rapporti giuridici pregressi relativi al ramo di azienda conferito.

Più nel particolare la tabella che segue sintetizza in termini numerici quanto sopra evidenziato.

CREDITI V/ATV	
ALTRI CREDITI DI NATURA COMMERCIALE E FINANZIARIA	218,5
TOTALE CREDITI	218,5
DEBITI V/ATV	

ALTRI DEBITI DI NATURA COMMERCIALE E FINANZIARIA	5
TOTALE DEBITI	5

ANALISI DELLA GESTIONE 2012 E ANDAMENTO PREVEDIBILE

Nel corso del 2012 l'attività della società è proseguita regolarmente.

Come già evidenziato nel corso del passato esercizio la Società ha dato attuazione a tutte le disposizioni che la Giunta Comunale ha inteso assegnarci dimostrando di avere fiducia nelle capacità organizzative di AMT SpA, riconoscendone, di fatto, l'importanza strategica.

AMT SpA, infatti, non è solo il punto di riferimento per lo sviluppo e la realizzazione del progetto riguardante la filovia, ma è anche la società che si occupa della realizzazione e della gestione della sosta e dei parcheggi del Comune.

A proposito dell'organizzazione aziendale, gli sforzi sono incentrati al presidio del territorio ed a ridurre il più possibile l'evasione assicurando gli introiti derivanti dall'applicazione del Piano della sosta. Da questo punto di vista i risultati hanno premiato la politica aziendale in materia di personale dipendente in quanto l'effetto del maggior presidio del territorio sui proventi della sosta è senz'altro sensibile.

Si segnala che la società nel corso del 2012 ha ottenuto la certificazione UNI EN ISO 9001:2008 del proprio sistema di qualità.

Anche nel passato esercizio tutti i progetti che l'Azienda ha realizzato sono scaturiti da esigenze manifestate dalla Amministrazione comunale e sono state sviluppate in stretta collaborazione con i Centri di Responsabilità del Comune stesso.

- **P.I.R.U.E.A.**

L'area di proprietà sociale situata in via Torbido è interessata da un programma integrato di riqualificazione urbanistica, edilizia ed ambientale (PIRUEA) ai sensi della L.R. 1/06/1999 n. 23.

Il piano è stato approvato con delibera del consiglio n. 31 del 5 luglio 2008 ed ha efficacia per dieci anni

La valorizzazione del patrimonio immobiliare della società, che potrà attuarsi a seguito dell'approvazione del programma di riqualificazione, è uno dei principali obiettivi da conseguire nei prossimi anni.

La procedura di valorizzazione non può essere attivata prima che vengano de localizzati i depositi per i mezzi urbani.

- **Andamento dei costi e dei ricavi**

Sull'argomento si rinvia a quanto illustrato precedentemente e nella Nota Integrativa.

- **Andamento del 2013 ed evoluzione della gestione caratteristica e finanziaria**

Nei primi mesi del 2013 l'attività è proseguita regolarmente. I ricavi previsti per il primo semestre sono in crescita del 20,4% rispetto allo stesso periodo del 2012 per effetto dell'entrata in vigore delle nuove tariffe.

Per contro per effetto della nuova convenzione il canone dovuto al Comune e gli oneri accessori connessi hanno subito, nel medesimo periodo, un incremento del 46,7% con un negativo riflesso sulla redditività della gestione caratteristica, solo in parte attenuato dal contenimento di altri costi aziendali.

Si consideri peraltro che nel primo semestre di vigenza della nuova convenzione l'incidenza degli oneri di convenzione sul fatturato aziendale è passato dal 51,1 % del 2012 al 64,2%, circostanza che rende assai problematico il recupero di redditività della gestione caratteristica sul fronte del contenimento degli altri costi aziendali, vista la loro relativa incidenza complessiva.

Da questo punto di vista il miglioramento dei risultati dovrà passare sia attraverso l'ampliamento dell'area di business sia tramite il riconoscimento di un'adeguata remunerazione per quei servizi resi nei confronti del Comune, per i quali non c'è attualmente riscontro economico.

Anche l'andamento della gestione finanziaria, per effetto del mutato contesto di mercato è in flessione rispetto al primo semestre del 2012.

Inoltre l'applicazione degli interessi legali ai canoni pregressi ha effetti negativi sui risultati della gestione finanziaria per la loro incidenza sui rendimenti lordi degli assets finanziari.

Sotto questo profilo è nostra intenzione riprogrammare la gestione della tesoreria aziendale, pur considerando che l'attuale contesto rende problematico un eventuale riposizionamento di investimenti finanziari che erano stati effettuati con un orizzonte temporale superiore ai dodici mesi.

Nel mese di febbraio 2013 la società ha partecipato alla costituzione della società Parcheggio Ponte Aleardi S.r.l società di progetto per la realizzazione del parcheggio interrato e di superficie nell'area Ex gasometro e la successiva gestione trentennale.

Quanto sopra accennato rappresenta, in linea di massima, l'attività svolta da AMT SpA nell'anno 2012 per la quale, allo stato attuale, non sono state riscontrate irregolarità ai sensi dell'art. 64 dello Statuto Comunale e dell'art. 9 del Regolamento per la nomina e designazione, approvato con deliberazione consiliare nr. 7 del 20.07.1994.

NUOVO SISTEMA DI TRASPORTO FILOVIARIO URBANO – ANDAMENTO 2012 EVENTI SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DEL BILANCIO

Anche nel 2012 è proseguito il complesso iter che finalmente porterà la Città di Verona a dotarsi di un nuovo sistema di trasporto filoviario nell'ambito del Comune di Verona.

Di seguito si ripercorrono le fasi più rilevanti intercorse nel passato esercizio.

Nel mese di marzo del 2012 è avvenuta la pubblicazione nella GU della deliberazione del CIPE con cui è stata approvata la nuova tempistica per l'erogazione delle risorse previste dalla Legge n. 211/1992.

E' stata inoltre presentata presso la Provincia di Verona la domanda di verifica di assoggettabilità (Screening) ai sensi dell'art. 20 del decreto legislativo 3 aprile 2006 n. 152.

Il 17 maggio 2012 è stata convocata la Conferenza di Servizi preliminare ai sensi dell'art. 14-bis e ss. L.241/90 e s.m.i., per l'acquisizione degli assensi sul progetto definitivo, momentaneamente sospesa su richiesta della Soprintendenza dei Beni architettonici e paesaggistici di Verona per richiesta integrazione documentale.

Con determinazione n. 3242/2012 del 25 luglio 2012 il Dirigente del Settore Ambiente della Provincia di Verona ha escluso dalla procedura di impatto ambientale il progetto riguardante la realizzazione di trasporto pubblico di tipo filoviario per la città di Verona.

Dopo aver soddisfatto la richiesta di integrazione documentale della Soprintendenza dei Beni architettonici e paesaggistici di Verona, il 31 luglio 2012 è stata convocata nuovamente la Conferenza di Servizi preliminare ai sensi dell'art. 14-bis e ss. L. 241/90 e s.m.i., per procedere ad un esame contestuale dei vari interessi pubblici coinvolti nel procedimento, ed in particolare verificare a quali condizioni si possano ottenere gli atti di assenso, comunque denominati, richiesti dalla normativa vigente.

In riferimento alla richiesta di valutazione L. 1042/69 come integrata dall'art. 5 L. 211/92, il Ministero Infrastrutture e Trasporti/Direzione Generale TPL - Divisione 5 con nota prot. R. D. 187 del 03.08.2012 ha rilasciato "il nulla osta tecnico ai fini della sicurezza, ai sensi dell'art. 3 del DPR 753/80 sulle parti infrastrutturali ed impiantistiche non connesse alla tecnologia di sistema sul progetto di sistema filoviario a guida vincolata della città di Verona subordinatamente alle osservazioni e prescrizioni riportate nel VOTO 496/2011 del 1 agosto 2012", ed ha espresso "parere tecnico-economico favorevole sul progetto di sistema filoviario a guida vincolata subordinatamente alle osservazioni e prescrizioni riportate nel VOTO 496/2011 del 1 agosto 2012".

Il 10 agosto 2012 è stato sottoscritto il contratto di finanziamento con Banco Popolare.

Il 31 agosto 2012 con provvedimento del RUP è stata dichiarata l'efficacia dell'aggiudicazione definitiva ai sensi dell'art. 11, comma 8) del D. Lgs. n. 163/2006 s.m.i.

Il 5 settembre 2012 è stato sottoscritto il contratto di appalto con il raggruppamento temporaneo già costituito con mandataria Consorzio Cooperative Costruzioni CCC e mandanti Mazzi Impresa Generale Costruzioni SpA, So.Ve.Co. SpA, Balfour Beatty Rail SpA, Alpiq Intec Verona, APTS – Advanced Public Transport System.

A seguito della richiesta di ulteriori modifiche strutturali al progetto sulla banchine di fermata da parte della Soprintendenza dei Beni architettonici e paesaggistici di Verona, in data 26 ottobre 2012 è stata indetta la Conferenza di Servizi Decisoria dalla

quale sono emerse le richieste di adeguamento e/o integrazione formulate dai Soggetti coinvolti.

Gli adeguamenti progettuali sono in fase di recepimento da parte dell'ATI aggiudicataria che sta provvedendo ad aggiornare il progetto definitivo come previsto dal Bando di gara che dovrà essere sottoposto all'approvazione degli Organi superiori (MIT e Comune di Verona).

A seguito di verifica sull'iter procedurale e conseguentemente alla Conferenza dei servizi, a seguito di incontro con il Dirigente del Ministero Infrastrutture e Trasporti/Direzione Generale TPL – Divisione 5, in data 18 dicembre 2012 è stata inoltrata la bozza di Accordo Procedimentale che regola i rapporti tra MIT, Comune di Verona (titolare del finanziamento) e AMT Spa (Stazione appaltante).

Per quanto concerne la tempistica, costituisce elemento fondamentale per calendarizzare le attività previste, l'approvazione del Progetto definitivo aggiornato a seguito della conclusione della Conferenza dei servizi del 26/10/2012. Da tale approvazione, potranno essere consegnati i lavori e decorrere i termini per la redazione del Progetto esecutivo (120 giorni) e, dopo la verifica ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 554/1999.-

LA SITUAZIONE SINDACALE E I RAPPORTI CON IL PERSONALE

Al 31/12/2012 il personale in carico all'azienda era di 48 unità di cui 4 cessati alla medesima data.

I rapporti nel corso dell'esercizio sono stati improntati a reciproca collaborazione nel rispetto del consueto confronto.

ATTIVITA' DI RICERCA E SVILUPPO

Nel corso del passato esercizio non vi sono attività da segnalare.

ALTRE INFORMAZIONI

Si precisa che AMT non possiede azioni proprie o azioni di società controllanti (AMT è posseduta al 100% dal Comune di Verona) e non ha mai effettuato operazioni sulle stesse.

Non possiede né ha effettuato operazioni in strumenti finanziari derivati.

Si precisa infine che in data 25 marzo 2013 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di rinviare la convocazione dell'Assemblea dei soci per l'approvazione del bilancio oltre il termine di 120 giorni dalla chiusura dell'esercizio.

Ciò in quanto, in tale data, non era ancora stato approvato dall'organo assembleare il bilancio della partecipata ATV Srl, costituendo la circostanza una particolare esigenza per avvalersi della facoltà prevista dal secondo comma dell'art. 2364 c.c. e dallo statuto sociale.

----- 0 ----- 0 -----

Egregio Rappresentante del Socio Unico,

La invitiamo ad approvare il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2012 come redatto, proponendo di destinare l'utile netto di € 19.250 come segue :

- a riserva legale (5%)	€ 962,50
- a riserva statutaria (15%)	€ 2.887,50
- a Riserva Straordinaria	€ 15.400,00


II PRESIDENTE
GERMANO ZANELLA

STATO PATRIMONIALE ATTIVO	2012	2011
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI		
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I. Immateriali		
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	57.096	88.820
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
7) Altre immobilizzazioni immateriali	166.074	179.619
TOTALE I.	223.170	268.439
II. Materiali		
1) Terreni e fabbricati	4.006.515	4.144.422
2) Impianti e macchinario	594.639	726.695
3) Attrezzature industriali e commerciali	763.707	649.683
4) Altri beni	77.178	110.826
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	954.868	389.355
6) Materiale rotabile	0	0
TOTALE II.	6.396.907	6.020.981
III. Finanziarie		
1) Partecipazioni in:		
b) imprese collegate	11.175.361	11.175.361
2) Crediti		
d) verso altri (entro 12 mesi)	0	0
d) verso altri (oltre 12 mesi)	0	0
3) Altri titoli	0	2.902.723
TOTALE III.	11.175.361	14.078.084
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	17.795.438	20.367.504
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I. Rimanenze		0
1) Materie prime sussidiarie e di consumo	32.110	8.448
TOTALE I.	32.110	8.448
II. Crediti		
1) Verso clienti	227.762	412.945
2) Verso ATV	218.494	103.546
4) Verso controllanti	0	0
4 bis) crediti tributari	117.133	55.959
4 ter) imposte anticipate	215.348	164.069
5) Verso altri	184.165	93.142
5) Verso altri (oltre 12 mesi)		
TOTALE II.	962.902	829.661
III. Attivita' finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
5) altri titoli	6.905.650	11.914.720
TOTALE III.	6.905.650	11.914.720
IV. Disponibilita' liquide		0
1) Depositi bancari e postali	10.706.089	3.775.509
3) Denaro e valori in cassa	110.549	23.651
TOTALE IV.	10.816.638	3.799.160
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	18.717.300	16.551.989
D) RATEI E RISCONTI	94.635	151.743
TOTALE ATTIVO	36.607.374	37.071.236
<u>CONTI D'ORDINE</u>	79.753.436	289.864

STATO PATRIMONIALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVO	2012	2011
A) PATRIMONIO NETTO		
I. Capitale	6.967.424	6.967.424
II. Riserva da sovrapprezzo azioni		0
III. Riserva di rivalutazione	4.550.900	4.550.900
IV. Riserva legale	735.313	732.342
V. Riserve statutarie	2.120.242	2.111.329
VI. Riserva per azioni proprie in portafoglio		
VII. Altre riserve		
a) da contributi a fondo perduto	5.885.962	5.885.962
b) avanzo di fusione	49.382	49.382
c) straordinaria	1.007.958	960.419
d) da arrotondamenti euro	(1)	0
VIII. Utili (perdite) portate a nuovo		
IX. Utile (perdita) dell'esercizio	19.250	59.423
TOTALE PATRIMONIO NETTO	21.336.430	21.317.181
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
1) Fondi di trattamento di quiescenza e obblighi simili	7.393	7.393

2) Per imposte, anche differite		0
3) Altri	453.400	329.400
TOTALE FONDI RISCHI E ONERI	460.793	336.793
		0
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO	154.051	166.408
D) DEBITI		
6) Acconti	0	0
7) Debiti verso fornitori	831.927	740.158
9) Debiti verso ATV	5.000	2.500
11) Debiti verso controllanti (entro i 12 mesi)	3.705.967	13.391.072
11) Debiti verso controllanti (oltre i 12 mesi)	9.036.826	0
12) Debiti tributari	20.341	100.691
13) Debiti verso istituti di previdenza e secur. sociale	90.521	104.857
14) Altri debiti (entro i dodici mesi)	287.588	112.124
14) Altri debiti (oltre i dodici mesi)	24.686	23.850
TOTALE DEBITI	14.002.856	14.475.252
E) RATEI E RISCONTI		
- entro 12 mesi	216.563	214.156
- oltre 12 mesi	436.681	561.446
TOTALE	653.244	775.602
TOTALE PASSIVO	15.270.944	15.754.055
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVO	36.607.374	37.071.236
CONTI D'ORDINE	79.753.436	289.864

CONTO ECONOMICO		2012	2011
A) VALORE DELLA PRODUZIONE			
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	6.936.146	6.770.484	
a) da parcheggi	1.153.930	1.133.002	
b) da sosta	5.233.167	5.122.197	
c) da transito bus turistici (tickets)	549.049	515.285	
4) Incrementi di immobilizzaz. per lavori interni	565.513	184.678	
5) Altri ricavi e proventi	758.992	628.512	
- vari	634.226	503.746	
- contributi in conto esercizio	124.766	124.766	
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	8.260.651	7.583.674	
B) COSTI DELLA PRODUZIONE			
6) Per materie prime sussidiarie di consumo e merci	125.841	113.243	
7) Per servizi	1.297.370	929.290	
8) Per godimento di beni di terzi	3.511.880	3.510.327	
9) Per il personale:	2.302.543	2.155.461	
a) salari e stipendi	1.746.122	1.587.030	
b) oneri sociali	455.942	455.498	
c) trattamento di fine rapporto	100.479	112.933	
e) altri costi		0	
10) Ammortamenti e svalutazioni:	744.709	748.306	
a) ammortamento delle imm.ni immateriali	129.913	138.269	
b) ammortamento delle imm.ni materiali	614.796	610.037	
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni		0	
d) svalutazione dei crediti		0	
11) Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(23.662)	6.610	
12) Accantonamento per rischi	159.000	66.300	
13) Altri accantonamenti	120.000	155.000	
14) Oneri diversi di gestione	89.804	73.488	
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	8.327.485	7.758.025	
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	(66.834)	(174.351)	
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
15) Proventi da partecipazioni		0	
- da imprese controllate		0	
16) Altri proventi finanziari:	471.255	438.720	
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni:			
- altri		0	
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni		217.290	
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante	368.536	120.702	
d) proventi diversi dai precedenti:			
- altri	102.719	100.728	
17) Interessi e altri oneri finanziari:	(175.250)	(181)	
- da controllanti	(154.521)		
- altri	(20.729)	(181)	
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	296.005	438.539	
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE			

TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE		(41.509)	0
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI			
20)	Proventi:	105.310	24.191
	- plusvalenze da alienazioni		2.114
	- varie	105.310	22.077
21)	Oneri:	(143.725)	(89.545)
	- minusvalenze da alienazioni	0	(31.870)
	- imposte esercizi precedenti		0
	- varie	(143.725)	(57.675)
TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE		(38.415)	(65.354)
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE		149.247	198.834
22)	Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	(129.997)	(139.411)
23)	UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	19.250	59.423

AZIENDA MOBILITA' E TRASPORTI SPA
IL PRESIDENTE
Germano Zanella



AMT SPA

Sede in Verona, Via F. Torbido 1 –
C.F. e n. iscrizione Reg.Imprese Verona 00214640237 –
P.I. 02770140230 – R.E.A. n. 64646
Cap. soc. Euro 6.967.423,72 int. vers.

*Società soggetta a direzione e coordinamento
da parte del Comune di Verona*

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2012

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012 evidenzia un utile di € 19.250 a fronte di un utile dell'esercizio 2011 pari a € 59.423.

I criteri di valutazione adottati sono i medesimi dell'esercizio precedente.

Si precisa inoltre che:

- a) i criteri di valutazione sono quelli di cui all'art. 2426 C.C., con la precisazione che nel 2005 è stata applicata la rivalutazione su terreni e fabbricati di cui alla L. 266/2005.
- b) non si è provveduto al raggruppamento di voci nello Stato Patrimoniale e/o nel Conto Economico (art.2423 ter, c.2 C.C.);
- c) non vi sono elementi dell'Attivo e del Passivo dello Stato Patrimoniale che ricadono sotto più voci dello schema;
- d) non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alle deroghe di cui agli artt.2423, 4 comma e 2323 bis, ultimo comma, del codice civile;

Ai fini di una completa informativa, è stato inoltre redatto il Rendiconto Finanziario, che analizza i flussi di liquidità generati nell'esercizio **(Al. 7)**.

Nella relazione sulla gestione sono state fornite le indicazioni necessarie alla comprensione della situazione della società e dell'andamento del risultato della sua gestione.

Relativamente alle disposizioni previste agli artt. 25 e seguenti del D.Lgs 9 aprile 1991 n. 127 in materia di bilancio consolidato si fa presente che per la società non sussiste obbligo di redigere il bilancio consolidato mancando il requisito del controllo della partecipata ATV SRL come definito dagli art. 2359 del C.C. e 26 del D.Lgs 127/1991.

CRITERI UTILIZZATI NELLA VALUTAZIONE DELLE VOCI DI BILANCIO E NELLE RETTIFICHE DI VALORE

I più significativi criteri di valutazione applicati nella redazione del bilancio vengono di seguito riportati: tali criteri sono stati, ove previsto dalle norme, concordati con il Collegio Sindacale.

a) Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, costituite da oneri aventi utilità pluriennale, sono iscritte al costo sostenuto e vengono ammortizzate in quote costanti in relazione alla loro residua utilità futura.

b) Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte in bilancio al costo di acquisizione comprensivo dei costi accessori. Il costo risulta comprensivo delle spese di manutenzione straordinaria solo qualora abbiano un'effettiva natura incrementativa del valore e dell'utilità futura. Le spese di manutenzione e riparazione ordinarie sono spese direttamente a Conto Economico.

In alcuni casi il costo è stato rivalutato in applicazione di specifiche leggi di allineamento monetario. In particolare nel 2005 è stata effettuata la rivalutazione prevista dalla L. 266 del 23 dicembre 2005 (legge finanziaria 2006) limitatamente ai terreni e ai fabbricati posseduti al 31.12.2004. La metodologia adottata è stata quella della rivalutazione del solo costo storico sino ai valori previsti dalla perizia giurata.

Gli ammortamenti sono calcolati in modo sistematico con aliquote che tengono conto della residua possibilità di utilizzo di ogni singolo cespite, secondo il seguente prospetto:

Fabbricati	4	%
Costruzioni leggere	10	%
Attrezzature	20%	
Impianti fissi	10	%
Macchinari (parcometri)	20	%
Mobili ordinari e arredi	12	%
Macchine ordinarie d'ufficio	20	%
Macchine elettroniche d'ufficio	20 – 40	%
Autovetture	12,5 - 25	%

Le immobilizzazioni materiali entrate in funzione durante l'esercizio vengono ammortizzate con aliquota dimezzata per tener conto del minor utilizzo.

c) Partecipazioni

Le partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto e il loro valore viene rettificato in caso di perdite permanenti tenuto conto dei criteri individuati dal Oic 20.

d) Crediti

I crediti sono iscritti in bilancio secondo il presumibile valore di realizzo; a tal fine il valore nominale dei crediti viene rettificato da specifici fondi di svalutazione,

determinati attraverso un'attenta analisi delle posizioni creditizie. Nel corso dell'anno non ci sono stati ulteriori accantonamenti rispetto a quanto precedentemente stanziato poiché il fondo stanziato rappresenta correttamente il rischio di presumibili perdite su crediti.

e) Rimanenze

Sono calcolate sulla base delle esistenze fisiche alla data di fine esercizio dalle giacenze di biglietti della sosta e materiale accessorio. La valutazione è al costo diretto di acquisto.

f) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Sono iscritte al costo di acquisto o, nel caso sia minore, al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

g) Ratei e risconti

Sono calcolati sulla base del principio della competenza economica e temporale dei componenti di reddito comuni a due o più esercizi.

i) Debiti

Sono iscritti al valore nominale.

l) Fondi per rischi e oneri

I fondi in oggetto comprendono accantonamenti destinati a coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza probabile o certa, dei quali tuttavia alla data di chiusura dell'esercizio sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza.

m) Tattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto è accantonato in base all'anzianità dei singoli dipendenti, in conformità alle leggi e ai contratti di lavoro vigenti, al netto di quanto già corrisposto a titolo di anticipazione. Nel 2012, come negli esercizi precedenti, il trattamento di fine rapporto maturato, per i dipendenti che non hanno aderito al Fondo integrativo di categoria Priamo, è stato versato al Fondo di Tesoreria INPS istituito con Legge 27 dicembre 2006, n.296, rientrando AMT Spa nei principi istitutivi della Legge in oggetto. Pertanto l'accantonamento dell'anno al fondo si riferisce solo alla rivalutazione monetaria dei fondi maturati sino al 31/12/2006. Si precisa che alla data del 31 dicembre 2012 l'importo del TFR conferito alla tesoreria INPS era pari a € 263,7 contro € 251,4 dell'esercizio precedente. Tale importo è iscritto altresì nei conti d'ordine.

n) Costi e ricavi

Sono indicati al netto di resi, sconti, abbuoni e premi e sono contabilizzati secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

o) Contributi

I contributi in c/esercizio a fronte di costi e i contributi in c/investimenti sono contabilizzati nel momento in cui sono divenuti certi in base alle condizioni di riconoscimento ed erogazione. In particolare, i contributi ricevuti a fronte di investimenti sono contabilizzati con la tecnica dei risconti ed imputati a conto

economico secondo il principio della competenza.

p) Imposte sul reddito dell'esercizio

La società risulta essere sottoposta a soggettività tributaria sia Ires che Irap.

In applicazione di quanto disposto dal principio contabile n.25, sono state effettuate le necessarie rilevazioni contabili relative alle imposte differite e anticipate come suggerite dal medesimo principio contabile. Le imposte sono iscritte al netto degli acconti corrisposti e degli eventuali crediti se compensabili.

NOTE SULLO STATO PATRIMONIALE

Ove non diversamente indicato, i dati sottoesposti si devono intendere in migliaia di euro.

B) IMMOBILIZZAZIONI

• IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI E MATERIALI

Il prospetto riportato in **allegato 1** evidenzia le movimentazioni intervenute nell'anno nelle immobilizzazioni e nei relativi fondi ammortamento.

Per quanto riguarda **le immobilizzazioni** gli incrementi 2012 sono principalmente rappresentati da :

- opere su fabbricati € 13,5.
- Attrezzature ed interventi su parcheggi € 12,2
- Impianti automazione parcheggi € 85
- Parcometri € 315,9
- Segnaletica stradale € 64,9
- Software € 8,5

Nella tabella seguente sono indicate le **immobilizzazioni materiali in corso** al 31 dicembre 2012. Si precisa che si riferiscono a costi e spese capitalizzate aventi utilità pluriennale relative al *Progetto Filovia* .

Immobilizzazioni Materiali in corso e acconti	Consistenza	Consistenza	Variazioni
	31/12/2012	31/12/2011	
Filovia			
Spese realizzazione filovia	954,9	389,4	565,5
Totale	954,9	389,4	565,5
Totale immob. mater.in corso e acconti	954,9	389,4	565,5

Le **immobilizzazioni immateriali** residue al 31 dicembre 2012 sono rappresentate da costi di software applicativo in licenza d'uso, costi per la realizzazione ed implementazione del sito web aziendale, da manutenzioni a carattere pluriennale effettuate sugli stalli di sosta, da lavori a carattere pluriennale eseguiti su beni di terzi, da spese di realizzazione del marchio aziendale e da spese di pubblicità a carattere pluriennale.

- **IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE**

Partecipazioni in imprese collegate: la società detiene una quota di partecipazione del 50 % in ATV Srl. Ai sensi dell'art. 2359 comma 3 C.C. la società partecipata è considerata società collegata in quanto sottoposta a influenza notevole da parte della nostra società. La partecipazione è iscritta al costo definito dal valore del patrimonio netto contabile di conferimento maggiorato del conguaglio in denaro versato.

In **Allegato 3** si evidenzia il valore di ATV srl al 31 dicembre 2012 rilevato dal bilancio approvato della società. Non si è ritenuto di dover svalutare il valore della partecipazione per il permanere delle considerazioni svolte in sede di redazione del bilancio 2011. Le iniziative poste in essere dalla società partecipata in tema di maggior efficienza, di revisione dei costi e, non da ultimo, l'applicazione dal settembre 2012 del nuovo contratto unico aziendale, hanno consentito un consistente recupero di redditività, i cui effetti dovrebbero ragionevolmente esplicitarsi anche nei prossimi esercizi.

La partecipazione, iscritta nelle immobilizzazioni, rappresenta un investimento duraturo e strategico da parte della società. Nel corso del 2009 la partecipata ha distribuito dividendi derivanti dalla distribuzione dell'utile dell'esercizio 2008.

C) ATTIVO CIRCOLANTE

Rimanenze :

Si riferiscono a titoli della sosta e telepark per € 7,2, titoli per il transito dei bus turistici per € 1,7 e Tag R-Fid per i nuovi permessi di transito per € 23,2.

Crediti:

– Verso clienti:

La voce comprende Euro 20,5 relativi a corrispettivi realizzati nel mese di dicembre ma ancora da accreditare al 31 dicembre 2012.

Crediti verso clienti	Consistenza	Consistenza	variazioni
	31/12/2012	31/12/2011	

Clients	228,9	414,1	-185,2
Meno: f.do svalutaz.credits	-1,1	-1,1	0
Totale credits verso clients	227,8	413	-185,2

- Verso ATV:

Credits verso ATV	Consistenza	Consistenza	variazioni
	31/12/2012	31/12/2011	
a) Corrispettivi per servizi resi	210,3	95,3	115
b) credits diversi	8,2	8,2	0
Totale credits C/ATV	218,5	103,5	115

La voce si riferisce al saldo dei credits maturati nei confronti della societ  partecipata derivanti da rapporti contrattuali in essere quali canoni di locazione e servizi diversi.

- Verso controllante:

Nel bilancio non sussistono credits nei confronti dell'Ente proprietario.

In **Allegato 4** vengono riportati i dati essenziali del bilancio 2011 del Comune di Verona.

Credits tributari:

Credits tributari	Consistenza	Consistenza	variazioni
	31/12/2012	31/12/2011	
Ires a rimborso	117,1	56	61,1
Totale credits tributari	117,1	56	61,1

Il credito Ires di €117.133 si riferisce per €55,6 alle annualità d'imposta dal 2004 al 2007 chieste a rimborso nell'anno 2009 e per la differenza alle annualità dal 2007 al 2011 chieste a rimborso nel 2013. Ambedue le richieste trovano giustificazione dalle norme di legge che hanno modificato con effetto retroattivo il trattamento sulla deducibilità dell'Imposta regionale sulle attività produttive.

– Imposte anticipate:

Imposte anticipate	Consistenza	Consistenza	variazioni
	31/12/2012	31/12/2011	
Imposte anticipate IRAP	17,7	12	5,7
Imposte anticipate IRES	197,6	152,1	45,5
Totale imposte anticipate	215,3	164,1	51,2

in **Allegato 5** vengono evidenziate le differenze temporanee e le aliquote che hanno portato alla contabilizzazione delle somme di cui sopra.

L'iscrizione delle imposte anticipate è stata verificata tenuto conto che l'andamento degli esercizi futuri consenta ragionevolmente di recuperare le imposte anticipate iscritte in bilancio.

– Verso altri:

Crediti verso altri	Consistenza	Consistenza	variazioni
	31/12/2012	31/12/2011	
a) Anticipi a Terzi	40	0	40
b) Crediti diversi	58,5	93,1	-34,6
c) Crediti per cedole maturate	85,6		85,6
Totale crediti verso altri	184,1	93,1	91

a) Nei crediti diversi le voci più significative riguardano:

- Vr/Park, Telepark, abbonamenti ZTL da accreditare €19,9

- Per costituzione società di progetto € 40
- Crediti Per cedole in corso € 85,6 maturate su titoli dell'attivo circolante

Attività finanziarie non immobilizzate:

La voce comprende gli investimenti finanziari detenuti derivanti dalla gestione della liquidità aziendale:

Altri titoli	Consistenza 31/12/2012	Consistenza 31/12/2011	variazioni
a) Contratti di capitalizzazione:			
- INASSITALIA: luglio 06	0	2.914,7	- 2.914,7
b) fondi comuni di investimento	2.865,7	0	2.865,7
c) Obbligazioni con obbligo di retrocessione a termine	4.040,0	9.000,0	- 4.960,0
Tot. Altre attività finanziarie	6.905,7	11.914,7	- 5.009,0

b) – Nella voce sono iscritte quote di fondi comuni di investimento Mediolanum e precisamente :

Mediolanum Best Brand Global High Yield per € 288,8 al netto di € 2,6 per svalutazioni;

Mediolanum flessibile obbligazionario Globale per € 2.576,8 al netto di € 39 per svalutazioni.

Si tratta di fondi comuni di investimento che investono in obbligazioni ad alto rating, diversificate per comparto e per mercato e corrispondono cedole periodiche. I fondi sono stati sottoscritti nel corso del secondo semestre attraverso PAC. Gli importi sono iscritti al netto della svalutazione resasi necessaria per adeguare i valori di carico al valore di mercato a fine esercizio rettificato quest'ultimo dalla componente della cedola in corso maturata sino al 31/12/2012 e erogata nei primi mesi del 2013.

c) la voce si riferisce ad operazione di pronti conto termine a breve effettuata con UNIPOL.

Disponibilità liquide: il saldo delle disponibilità presso istituti di credito e uffici postali è comprensivo degli interessi maturati al 31 dicembre 2012.

D) RATEI E RISCONTI ATTIVI

Il dettaglio è il seguente:

Ratei e risconti attivi	Consistenza	Consistenza	variazioni
	31/12/2012	31/12/2011	
Ratei su polizze di capitaliz. e obbligazioni	64	137,2	-73,2
Risconti su assicurazioni	28,3	12,7	15,6
Risconti vari	2,3	1,8	0,5
Totale Ratei e Risconti Attivi	94,6	151,7	-57,1

CONTI D'ORDINE

Nei conti d'ordine sono rilevati i beni presso terzi per complessivi € 38,5. Il suddetto importo è calcolato al costo specifico.

E' inoltre iscritto l'importo del fondo TFR conferito alla gestione tesoreria INPS per € 263,7.

Nel bilancio è altresì iscritto l'impegno per il contratto di mutuo stipulato in data 10 agosto 2012 con Banco Popolare, con il quale l'istituto di credito ha accordato alla società un finanziamento dell'importo complessivo in linea capitale fino a € 79.451.243 articolato in tre distinte linee di credito:

Linea A Senior Debt 1 € 62.6 milioni

Linea B Vat Loan € 15,8 milioni

Linea C Mezzanine Debt €1,1 milioni

Il finanziamento che non è ancora stato erogato e non trova quindi ancora manifestazione numeraria, è finalizzato alla copertura degli investimenti per la realizzazione del sistema filoviario nel Comune di Verona.

A garanzia del rimborso del prestito è prevista la concessione del privilegio generale sui beni mobili della società ex art. 2475 e ss. del C.C., il privilegio speciale ex art. 46 del T.U.B. sui beni mobili materiali ed immateriali oggetto dell'investimento finanziato, il pegno sui conti bancari che saranno appositamente utilizzati e destinati all'operazione, la cessione del credito risultante dal contratto di programma con Il Comune di Verona, la cessione del credito risultante dal Contratto di Servizio che sarà stipulato con il gestore dell'infrastruttura nonché, infine, la cessione del credito Iva.

A) PATRIMONIO NETTO

Le movimentazioni intervenute nel corso del 2012 sono evidenziate **nell'Allegato 6.**

Si riportano di seguito alcune precisazioni:

- l'importo corrispondente alla classe III Riserve di rivalutazione è così composto:
 - Rivalutazione ex legge 72/1983; pari a € 1.353,6
 - Rivalutazione ex legge 266/2005; pari a € 3.197,3.
- La voce IV Riserva Legale pari €735,3 ha subito un incremento di € 3 derivante dalla destinazione dell'utile dell'esercizio 2011.
- La voce V Riserva Statutaria pari € 2120,2 ha subito un incremento di € 8,9 derivante dalla destinazione dell'utile dell'esercizio 2011.
- la voce VII Altre riserve: a) da contributi a fondo perduto, attiene al residuo del contributo straordinario, a ripiano dei disavanzi pregressi relativi al periodo 1987-1993, di cui alla L.204/1995, alla L.R. 41/1996 ed al provvedimento del Consiglio Comunale 11/12/1997 n. 139;
- la voce VII Altre riserve: b) avanzo di fusione, deriva dall'annullamento della partecipazione in AMT Servizi srl - società unipersonale contro il relativo patrimonio netto al 31 dicembre 2002, eseguita in seguito alla fusione per incorporazione.
- la voce VII Altre riserve: c) Straordinaria costituisce la Riserva accantonata con la destinazione degli utili. Nel corso del 2009 è stata deliberata al distribuzione di € 10.000 e nel 2010 la distribuzione di parte dell'utile 2009 per € 300. Il saldo di € 1.008 ha subito un incremento di €47,6 derivante dalla destinazione dell'utile dell'esercizio 2011.

B) FONDI PER RISCHI E ONERI

La movimentazione dei fondi nel corso dell'esercizio è stata la seguente:

Fondi rischi e oneri	Consistenza 31/12/11	Utilizzi/rettifiche	Consistenza 31/12/12
1.Per trattamento di quiescenza e obblighi simili	7,4	0	7,4
2. Altri fondi rischi	91	11,2	102,2
3.Per oneri diversi	83,4	27,8	111,2
4. Per oneri retributivi al personale dipendente	155	-35	120
5. Per oneri progetto filovia	0	120	120
Totale Fondi rischi e on.	336,8	124	460,8

Per trattamento di quiescenza e obblighi simili: in tale voce trovava allocazione l'importo corrispondente ad un prudenziale accantonamento, effettuato nel 1995 e utilizzato per le spese di attivazione e gestione del fondo nazionale di previdenza complementare per il settore dei pubblici servizi di trasporto (Fondo "Priamo"). Il fondo è diventato operativo nei primi mesi del 2003.

Altri Fondi rischi:

Nel fondo trovano copertura rischi relativi principalmente a cause di lavoro per riconoscimenti di posizioni pregresse e accantonamenti prudenzialmente effettuati a fronte del rischio che alcune controversie possano non concludersi positivamente.

Altri Fondi per oneri diversi

Nel fondo trova copertura l'onere per l'utilizzo di locali, attrezzature e utenze di proprietà del Comune di Verona in Via Campo Marzo n. 10 per € 111,2.

Altri Fondi per oneri retributivi al personale dipendente

Nel fondo trova copertura l'onere per il premio di risultato 2012 spettante al personale dipendente.

Per oneri progetto filovia

Nel fondo trova copertura l'onere per prestazioni professionali connesse al mutuo del progetto filovia .

C) TRATTAMENTO FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO

Il Fondo di Trattamento di fine rapporto è così movimentato:

	Consistenza 31/12/11	Accan.ti	Utilizzi	Consistenza 31/12/12
Fondo TFR	166,4	5,1	-17,5	154

L'accantonamento si riferisce alla rivalutazione monetaria del fondo accantonato fino al 31/12/2006.

Il numero medio dei dipendenti dell'Azienda in forza nell'esercizio 2011 e in quello precedente è stato il seguente:

	2011	2012	2012 T. DET.	2012 T.IND.
1) Direzione e uffici				
Dirigenti	1	1	1	
Quadri	2	2		2
Impiegati amministrativi/tecnici	20	17	2	15
TOTALE	23	20	3	17
2) Parcheggi				
Operatori	7	7	1	6
TOTALE	7	7	1	6
3) Sosta				
Quadri	2	1		1
Accertatori	32	24	4	20
TOTALE	34	25	4	21
TOTALE COMPLESSIVO	64	52	8	44

Si precisa che il numero dei dipendenti al 31 dicembre 2012 era di 48 unità di cui 6 a tempo determinato. Il numero dei dipendenti al 31 dicembre dell'esercizio precedente era di 48 unità.

D) DEBITI

Debiti verso fornitori: il dettaglio è il seguente:

Debiti verso fornitori	Consistenza	Consistenza	variazioni
	31/12/2012	31/12/2011	
Debiti verso fornitori	308,9	198,8	110,1
Fatture da ricevere	530,8	550,4	-19,6
Note di accredito da ricevere	-7,7	-9	1,3

Totale debiti verso fornitori	832	740,2	91,8
--------------------------------------	------------	--------------	-------------

Debiti verso ATV Srl: Il saldo è rappresentato da € 5 per debiti di fornitura a fronte di fatture da ricevere.

Debiti verso imprese controllanti: Il saldo è rappresentato per € 12.533,3 dal canone dovuto al Comune di Verona per la gestione della sosta attività effettuata dalla società a decorrere dal 2 maggio 2004 comprensivo della quota di competenza del Comune del Ticket Bus Turistici, da € 3,5 per voci residuali, da € 206 per interessi come da deliberazione della Giunta Comunale n. 11 del 15/01/2013 . In merito al pagamento dei canoni della sosta maturati relativi agli anni 2009,2010 e 2011 sono stati concordati tempi di pagamento compatibili con le necessità finanziarie della società.

Debiti Tributari: il dettaglio è il seguente:

Debiti tributari	Consistenza	Consistenza	variazioni
	31/12/2012	31/12/2011	
Erario per Iva	-11,1	29,2	-40,3
Ritenute lavoro dip.e auton.	55,3	63,4	-8,1
IRAP 2012	21,8	2,9	18,9
IRES 2012	-43,7	5,2	-48,9
Totale debiti tributari	22,3	100,7	-78,4

I debiti verso Erario per le imposte sono iscritti al netto degli acconti corrisposti e degli eventuali crediti se compensabili.

Debiti v/Istituti di previdenza e sicurezza sociale: Il dettaglio è il seguente:

Le voci riferite ai debiti tributari e previdenziali si riferiscono alla normale gestione e sono stati pagati regolarmente nel corso del 2013. Non vi sono infatti pendenze pregresse o contenziosi in corso.

Debiti v/ist.previdenza	Consistenza	Consistenza	variazioni
	31/12/2012	31/12/2011	
Inps	79,8	92,7	-12,9
Altri istituti previdenziali		3,3	-3,3
Fondi pensione integrativi	10,7	8,9	1,8
Totale debiti v/ist.prev.	90,5	104,9	-14,4

Altri debiti: la voce, che accoglie principalmente sottovoci relative al personale dipendente può essere così riassunta:

	Consistenza	Consistenza	variazioni
Altri debiti	31/12/2012	31/12/2011	
Ferie non godute	98,5	93	5,5
Oneri progettazione	169	0	169
Depositi cauzionali	24,7	23,9	0,8
Altri debiti diversi	20	19,1	0,9
Totale altri debiti	312,2	136	176,2

E) RATEI E RISCONTI PASSIVI

Il dettaglio è il seguente:

	Consistenza	Consistenza	variazioni
Ratei e risconti passivi	31/12/2012	31/12/2011	
Ratei passivi	0	0	0
Risconti Passivi per contributi su investimenti entro 12 mesi	124,8	124,8	0
Risconti Passivi per contributi su investimenti oltre 12 mesi	436,6	561,4	-124,8
Risconti passivi vari	91,8	89,4	2,4
Totale Ratei e risconti passivi	653,2	775,6	-122,4

I risconti passivi a carattere pluriennale per contributi della Regione Veneto e del Comune di Verona si riferiscono all'impianto di compressione ed erogazione di gas metano sito in Via Avesani, rinviati per competenza agli esercizi futuri.

Tra i Risconti passivi vari la voce più consistente pari a € 86,3 si riferisce a canoni della sosta riscossi anticipatamente nel corso del 2012 ma di competenza del presente esercizio.

NOTE SUL CONTO ECONOMICO

Ripartizione delle vendite per categorie di attività e per area geografica: la società svolge attività prevalente di controllo della sosta nell'area del Comune di Verona. Gestisce anche l'Ufficio di rilascio dei permessi di transito e sosta nella Zona a Traffico Limitato del Comune di Verona.

A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni: la composizione della voce del Conto Economico è la seguente:

Ricavi delle vendite e delle prestazioni			
	31-dic-12	31-dic-11	Variazioni
a) da parcheggi	1.153,9	1.133,0	20,9
b) da sosta	5.233,2	5.122,2	111,0
c) da transito bus turistici	549,0	515,3	33,7
Totale Ricavi delle vendite e delle prestazioni	6.936,1	6.770,5	165,6

- a) La voce esprime i ricavi originati dalla gestione del parcheggio di Piazzale Zanconati, del parcheggio nelle ex Caserme Santa Marta e Passalacqua, dell'area Camper in via Dalla Bona, di via Città di Nimes e di Porta Vescovo.
- b) In seguito alla convenzione stipulata con il Comune di Verona, dal 2 maggio 2004 è stata affidata ad AMT la gestione della sosta auto e dei bus turistici nella città. Nel corso del 2006 la zona in gestione è stata ampliata con il quartiere di S. Zeno, mentre nel 2007 si è aggiunta altresì la zona di Veronetta. Nel corso del 2009 l'ampliamento delle aree gestite ha riguardato la zona di Cittadella e Borgo Trento. Nel 2011 l'ampliamento ha riguardato gli stalli nel quartiere Pindemonte.
- c) Riguarda i corrispettivi per l'accesso dei bus turistici nel territorio comunale.

A5) Altri ricavi e proventi

Vari: il dettaglio è il seguente:

Vari	31-dic-12	31-dic-11	variazioni
Recupero danni sinistri	29,4	7,7	21,7
Recupero Enti per permessi dipendenti	11,2	11	0,2
Locazioni attive	411,8	403,3	8,5
Sopravv.attive	11,4	7	4,4
Altro	10,7	3,3	7,4
Utilizzo Fondi oneri	159,7	71,4	88,3
Totale Vari	634,2	503,7	130,50

- a) **Contributi in conto esercizio:** la voce è composta dalla quota parte di competenza dei contributi afferenti alla realizzazione dell'impianto di erogazione di gas metano di proprietà della società incassati in anni precedenti.

B6) Materie prime, sussidiarie, di consumo, merci: il dettaglio è il seguente:

M.p., consumo e merci	31-dic-12	31-dic-11	Variazioni
Mat. Cons. parcometri	13,9	15,5	-1,6
Mat. Cons.vari	46,4	16,5	29,9
Moduli parckcard	5,3	5,7	-0,4
Moduli repark	9,4	9,7	-0,3
Altri carburanti	7,2	4,6	2,6
Stampati	23,6	21,8	1,8
Vestiaro	8,9	24,9	-16
Cancelleria	7	10,9	-3,9
Vari	4,1	3,6	0,5
Totale m.p.cons. merci	125,8	113,2	12,6

B7) Servizi: il dettaglio è il seguente:

Servizi	31-dic-12	31-dic-11	variazioni
Altre manutenzioni	51,1	45,3	5,8
Aggi a rivenditori	30,3	40,4	-10,1
Utenze	62,5	55,2	7,3
Spese legali e notarili	34,3	79,6	-45,3
Spese legali (filovia)	181,6	46,2	135,4
Cons. amministrative	57,6	72,1	-14,5
Consulenze tecniche	48,7	46,3	2,4
Perstazioni servizi per filovia	199,2	0	199,2
Assicurazioni	39,8	55,3	-15,5

Public. e promozionali	30,3	58,7	-28,4
Organi Sociali	170,7	161,1	9,6
Vigilanza e pulizie	43,7	51,7	-8
Altri servizi	347,6	217,4	130,2
Totale Servizi	1297,4	929,3	368,1

Tra le prestazioni di servizi sono ricomprese anche le spese riferite al progetto della Filovia che trovano contropartita nella voce A- 4 del conto economico.

B8) Affitti e noleggi: la voce contiene canoni per utilizzo di diritti di superficie su terreni e fabbricati per € 6,2 nonché il canone di € 3.500 dovuto al Comune di Verona per la gestione della sosta dell'anno 2012 e per il corrispettivo dell'accesso Bus turistici. La differenza di € 7 si riferisce a canoni di utilizzo software e canoni di noleggio diversi.

C16) Altri proventi finanziari

c) La voce si riferisce alle cedole di obbligazioni e fondi comuni di investimento e a proventi di contratti di capitalizzazione per € 368,5 .

d) La voce si riferisce ad interessi attivi su conti correnti bancari e postali e su depositi per € 102,7

C17) Interessi passivi ed altri oneri finanziari : la voce si riferisce alle commissioni per la negoziazione di titoli e fondi per € 20,7 e ad interessi maturati nel 2012 sul canone della sosta dovuto al Comune di Verona per € 154,5.

D19) Rettifiche di valore di attività finanziarie :

c) la voce si riferisce alla svalutazione dei titoli iscritti nell'attivo circolante (Fondi comuni di investimento) derivante dal processo di valutazione alla data di fine esercizio.

E20) Proventi straordinari : la voce comprende sopravvenienze attive per € 62,4 in massima parte derivanti da rimborsi di imposte, e plusvalenze per cessioni di titoli per € 42,9

E21) Oneri straordinari: la voce comprende minusvalenze per cessioni titoli per € 83,3, e sopravvenienze passive per € 60,4 di cui € 51,4 per interessi maturati sul canone della sosta dovuto al Comune di Verona non di competenza 2012. .

E23) Imposte sul reddito

Il saldo risulta così composto:

Imposte sul reddito	31-dic-12	31-dic-11	variazioni
Correnti Ires	89,5	116,5	-27

Correnti Irap	91,7	69,9	21,8
Differite e anticipate Ires	-45,5	-46	0,5
Differite e anticipate Irap	-5,7	-1	-4,7
Tot. imposte sul reddito	130	139,4	-9,4

ALTRE INFORMAZIONI

Operazioni con parti correlate

Non vi sono rapporti da segnalare che abbiano rilevanza ai sensi dell'art. 2427 punto 22-bis del C.C.

Si segnala che i rapporti intrattenuti dalla società con il socio unico sono regolati da apposita convenzione che ha come presupposto decisioni di carattere istituzionale regolate da normative specifiche essendo quello in essere un affidamento *in house*.

Accordi fuori bilancio

Non si segnalano rapporti rilevanti ai fini dell'art. 2427 punto 22-ter del C.C.

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Ai sensi dell'art. 2427 comma 1, n. 6-ter si evidenzia che tra le Attività finanziarie non immobilizzate è iscritta l'operazione di pronti conto termine effettuata con Unipol Banca per € 4.040.

Alla data di redazione del presente documento l'operazione è stata conclusa con la vendita dei titoli per un controvalore netto di € 4.126,7.

Compensi ad organi sociali

Il compenso spettante al Consiglio di Amministrazione per l'esercizio 2012 è stato pari a € 90,7 (€ 90 nel 2011, € 125,8 nel 2010, € 131,8 nel 2009, € 144,2 nel 2008).

Il compenso spettante al Collegio Sindacale nel 2012 è stato di € 65,9 (€ 58,3 nel 2011, € 60 nel 2010, € 57 nel 2009, € 49,2 nel 2008).

Si fa presente ai fini degli obblighi di informativa previsti dall'art. 2427, comma 1, n. 16-bis del c.c. che la revisione legale è svolta dal collegio sindacale e il relativo onere è ricompreso nel compenso sopra indicato. Non sono stati corrisposti compensi all'organo di revisione e controllo per servizi diversi.

IL PRESIDENTE
Germano Zanella



Allegati:

prospetto n° 1 – Movimentazione delle Immobilizzazioni Tecniche Materiali e Immat. e relativi fondi ammortamento

prospetto n° 2 – Immobilizzazioni, rivalutate, esistenti alla chiusura dell'esercizio

prospetto n° 3 – Partecipazioni

prospetto n. 4 – Dati essenziali del Bilancio 2012 del Comune di Verona

prospetto n° 5 – Imposte differite e anticipate

prospetto n° 6 – Movimentazione dei conti di Patrimonio Netto

prospetto n° 7 – Rendiconto finanziario

Allegato n.1

CATEGORIA	Costo storico	Precedenti Rivalut / (Svalut.)	Totale Costo Iniziale	Movimenti dell'esercizio			Totale Costo Finale	Fondi Amm. nto Iniziali	Movimenti dell'esercizio			Fondi Amm. nto Finale	Valore Residuo
				Acquisti	Rivalutazioni/ Svalutazioni	Riclass./ altro			Cessioni	Ammortam.	Riclass/ altro		
IMMOB. MATERIALI													
Terreni	118,5	1.656,4	1.774,9			1.774,9	0,0					0,0	1.774,9
Fabbricati	1.947,7	1.863,9	3.811,6	3,5		3.815,1	1.442,1	141,3				1.583,4	2.231,7
Impianti e macchinari	1.320,6	0,0	1.320,6	0,0		1.320,6	593,9	132,1				726,0	594,6
Attrezz. indust./comm.	1.663,6	0,0	1.663,6	413,2		2.076,8	1.014,0	299,1				1.313,1	763,7
Altri beni	244,9	0,0	244,9	8,6		253,5	134,1	42,2			0,0	176,3	77,2
Imm.in corso e acconti	389,3	0,0	389,3	565,6		954,9	0,0					0,0	954,9
Totale Imm. Materiali al 31 dicembre 2012	5.684,6	3.520,3	9.204,9	990,9	0,0	10.195,8	3.184,1	614,7	0,0	0,0	0,0	3.798,8	6.397,0
Totale Imm. Materiali al 31 dicembre 2011	5.461,2	3.520,3	8.981,5	234,6	0,0	9.204,9	2.565,4	599,8	28,9	0,0	0,0	3.184,1	6.020,8

CATEGORIA	Costo storico	Precedenti Rivalut / (Svalut.)	Totale Costo Iniziale	Movimenti dell'esercizio			Totale Costo Finale	Fondi Amm. nto Iniziali	Movimenti dell'esercizio			Fondi Amm. nto Finale	Valore Residuo
				Acquisti	Svalutazioni	Riclass./ altro			Cessioni	Ammortam.	Riclass/ altro		
IMMOB. IMMATERIALI													
Software	200,3	0,0	200,3	8,5		208,8	116,2	38,4				154,6	54,2
Altri oneri pluriennali	610,1	(10,0)	600,1	76,1		676,7	425,8	89,7	(4,9)			510,6	166,1
Imm.in corso e acconti	-	-	-	-		-	-	-				-	-
Totale Imm. Immateriali al 31 dicembre 2012	810,4		800,4	84,6	0,0	885,5	542,0	128,1	(4,9)	0,0	0,0	665,2	220,3
Totale Imm. Immateriali al 31 dicembre 2011	665,9		665,9	144,5	0,0	810,4	404,8	138,2	(1,0)	0,0	0,0	542,0	268,4

AZIENDA MOBILITA' E TRASPORTI SPA

IL PRESIDENTE

Germano Zavello



PROSPETTO DI RIVALUTAZIONE DELLE IMMOBILIZZAZIONI (valori in Euro)

VOCI	Costo storico dei beni non rivalutati	BENI RIVALUTATI		Valori (**) di bilancio al 31/12/2012
		Costo storico originario	Rivalutazione (*) legale L. 72/1983	
Terreni		118.506,63		1.774.896,56
Fabbricati	1.075.818,58	871.849,37		3.811.585,32
Impianti e macchinari	1.320.554,98		1.656.389,93	1.320.554,98
Attrezz.ind./commerc.	2.076.822,88		1.863.917,37	2.076.822,88
Altri beni	253.498,42			253.498,42
Immobilizzazione in corso e acc.	954.867,80			954.867,80
Totale Beni Materiali	5.681.562,66	990.356,00	-	10.192.225,96
Concessioni, lic., etc.	208.763,49			208.763,49
Altri oneri pluriennali	686.165,14			686.165,14
Totale Beni Immateriali	894.928,63	-	-	894.928,63
Totale Complessivo	6.576.491,29	990.356,00	-	11.087.154,59

(*) Rivalutazione eseguita ex art. 3 della L. 72/1983, i cui cespiti residui (bus) sono stati dismessi nell'esercizio 2005.

(**) Gli importi esposti non tengono conto delle svalutazioni operate ai sensi dell'art. 2426, punto 3 C.C.. Si veda, al riguardo, il prospetto di movimentazione delle Immobilizzazioni (voci "Attrezz.ind./commerc."), di cui all'allegato n° 1.


 AZIENDA MOBILITA' E TRASPORTI SPA
 IL PRESIDENTE
 Geppina Zarella

Allegato n.3

PARTECIPAZIONI IN ALTRE IMPRESE (in Euro interi)

Denominazione e Sede Sociale	Capitale Sociale	Risultato Esercizio 2012	Patrimonio Netto al 31.12.12	Quota Posseduta		Valore di Bilancio
				%	Costo storico	
AZIENDA TRASPORTI VERONA Srl Lungadige Galtarossa, 5 37133 Verona	€ 15.000.000	50.952	€ 17.180.957	50%	€ 11.175.361	€ 11.175.361

AZIENDA MOBILITA' E TRASPORTI SPA
IL PRESIDENTE
Germana Zane *Lz*



COMUNE DI VERONA – RIEPILOGO DATI ESSENZIALI DEL BILANCIO 2012

QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE FINANZIARIA

	GESTIONE		
	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio 2012			63.717.593,26
RISCOSSIONI	85.061.617,05	319.443.967,63	404.505.584,68
PAGAMENTI	112.167.171,85	291.823.918,69	403.991.090,54
Fondo di cassa al 31 dicembre 2012			64.232.087,40
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			64.232.087,40
RESIDUI ATTIVI	79.286.895,88	71.497.018,97	150.783.914,85
RESIDUI PASSIVI	110.873.078,38	94.281.868,53	205.154.946,91
Differenza			- 54.371.032,06
<i>Avanzo (+) al 31 dicembre 2012</i>			9.861.055,34
	Fondi vincolati		3.932.538,16
	Fondi per finanziamento spese in conto capitale		1.956.487,30
	Fondi di ammortamento		0
	Fondi non vincolati		3.972.029,88

**COMUNE DI VERONA – RIEPILOGO DATI ESSENZIALI DEL
BILANCIO 2012**

CONTO ECONOMICO

	2012
<i>a) proventi della gestione</i>	296.958.882,03
<i>b) costi della gestione</i>	303.526.920,41
RISULTATO DELLA GESTIONE (A-B)	6.568.038,38
<i>c) proventi e oneri aziende speciali e partecipate</i>	27.118.221,86
Risultato della gestione operativa (a - b + -c)	20.550.183,48
<i>d) proventi e oneri finanziari</i>	- 11.570.032,59
<i>e) proventi e oneri straordinari</i>	- 3.341.079,85
<u>RISULTATO ECONOMICO DI ESERCIZIO</u>	5.639.071,04

**COMUNE DI VERONA – RIEPILOGO DATI ESSENZIALI DEL
BILANCIO 2012**

CONTO PATRIMONIO

	2012
ATTIVO	
<u>Immobilizzazioni immateriali</u>	725.001,19
<u>Immobilizzazioni materiali</u>	824.442.851,50
<u>Immobilizzazioni finanziarie</u>	272.218.413,97
Totale immobilizzazioni	1.097.386.266,66
<u>Rimanenze</u>	0,00
<u>Crediti</u>	222.131.185,93
<u>Altre attività finanziarie</u>	0,00
<u>Disponibilità liquide</u>	64.232.087,40
Totale attivo circolante	286.363.273,33
Ratei e risconti	1.230.416,18
Totale dell'attivo	1.384.979.956,17
CONTI D'ORDINE	489.102.761,78
PASSIVO	
Patrimonio netto	710.475.623,04
<i>Conferimenti</i>	171.622.944,42
<u>Debiti di finanziamento</u>	345.039.976,02
<u>Debiti di funzionamento</u>	83.599.725,04
<u>Debiti per somme anticipate da terzi</u>	2.844.129,48
<u>Altri debiti</u>	71.258.823,54
Totale debiti	502.742.654,08
Ratei e risconti	138.734,63
Totale del passivo	1.384.979.956,17

CONTI D'ORDINE	489.102.761,78
----------------	----------------


AZIENDA MOBILITA' E TRASPORTI SPA
IL PRESIDENTE
Germano Zanella

	Imponibile		IRAP		IRES		TOTALE imposte anticipate a Stato Patrim
	Differenze Temporanee 2011	Variazioni riclassifiche 2012	effetto fiscale 2011	Variazioni riclassifiche	effetto fiscale 2011	Variazioni riclassifiche	
Imposte anticipate:							
Fondo svalutazione titoli non imm.	0	41.509	0	0	-	11.415	11.415
Fondo copertura oneri diversi	83.400	27.800	3.253	1.084	4.337	7.645	34.917
Fondo cause di lavoro	61.000	11.200	0	0	0	3.080	19.855
Fondo rischi cause diverse	30.000	0	0	0	0	0	8.250
Fondo accantonamento oneri filovia	0	120.000	0	4.680	4.680	33.000	37.680
Fondo copertura premio di risultato 1	155.000	(155.000)	0	0	0	(42.625)	0
Fondo copertura premio di risultato 12	223.670	120.000	8.723	0	8.723	33.000	33.000
Amm.to rivalutazione fabbric.		0				0	61.509
TOTALE IMPOSTE ANTICIPATE	553.070	165.509	11.976	5.764	17.740	45.515	197.609


 AZIENDA MOBILITA' E TRASPORTI SPA
 IL PRESIDENTE
 Germano Zane

**PROSPETTO DELLE VARIAZIONI NEI CONTI DI PATRIMONIO NETTO
AVVENUTE DURANTE L'ESERCIZIO CHIUSO AL 31/12/2012
(IN UNITA DI EURO)**

	I. Capitale Sociale	III. Riserve di rivalutazione ex L.72/1983	III. Riserve di rivalutazione ex L.266/2005	IV. Fondo riserva	VI. Riserve statutarie	VII. Altre riserve a) da contributi a fondo perduto	VII. Altre riserve b) avanzo di fusione	VII. Altre riserve c) Straordinaria	VII. Altre riserve d) arrotondanti euro	VIII. Utili (perdite) portati a nuovo	IX. Utile (perdita) dell'esercizio	TOTALE
Saldo al 31/12/2011	6.967.424	1.353.646	3.197.254	732.342	2.111.329	5.885.962	49.382	960.419	0	0	59.423	21.317.181
Destinazione utile esercizio 2011				2.971	8.913			47.539			(59.423)	0
Arrotondamenti Euro												0
Risultato dell'eserc. 2012									(1)		19.250	19.249
Saldo al 31/12/20101	6.967.424	1.353.646	3.197.254	735.313	2.120.242	5.885.962	49.382	1.007.958	(1)	0	19.250	21.336.430

ok 2012

732342 2.111.329
735313 2120241,68
2971 8912,68

960.419
1007958,29
47539,29

AZIENDA MOBILITA' E TRASPORTI SPA
IL PRESIDENTE
Germano Samella

**RENDICONTO FINANZIARIO DEI FLUSSI DI DISPONIBILITA'
LIQUIDE PER GLI ESERCIZI CHIUSI AL 31 dic 2012, 2011 e 2010
(in migliaia di euro)**

	2012	2011	2010
OPERAZIONI DI GESTIONE REDDITUALE			
Fonti di finanziamento			
Risultato d'esercizio	19	59	65
Ammortamenti	745	748	708
Accantonamenti al TFR	5	9	5
Utilizzo Fondo TFR	(17)	(6)	(154)
Accantonamenti al fondo rischi	279	165	85
Diminuzione fondi rischi e oneri	(155)	0	0
(Aumento)/Diminuzione rimanenze	(24)	7	6
(Aumento)/Diminuzione crediti verso clienti	0	(170)	55
(Aumento)/diminuzione crediti verso collegate	0	(13)	704
(Aumento)/diminuzione crediti verso controllante	0	0	0
(Aumento)/diminuzione altri titoli non immobilizzati	0	2.847	234
(Aumento)/diminuzione altri crediti	0	51	50
(Aumento)/diminuzione crediti per imposte	0	(47)	148
(Aumento)/diminuzione risconti attivi	0	(12)	23
Aumento/(diminuzione) acconti passivi	0	0	0
Aumento/(diminuzione) debiti verso fornitori	0	75	(376)
Aumento/(diminuzione) debiti verso collegate	0	(15)	(386)
Aumento/(diminuzione) debiti verso controllante	0	(2.506)	(1.397)
Aumento/(diminuzione) altri debiti a breve	0	(130)	83
Aumento/(diminuzione) ratei e risconti passivi a breve	0	(135)	(112)
	852	927	(259)
ATTIVITA' D'INVESTIMENTO			
<i>Immobilizzazioni materiali e immateriali:</i>			
(Aumento)/Diminuzione immobilizzazioni	(56)	(266)	(912)
(Aumento)/Diminuzione immobilizzazioni in corso	0	(184)	(202)
Aumento/(Diminuzione) risconti passivi su contributi c/imp	0	0	0
	(56)	(450)	(1.114)
<i>Immobilizzazioni finanziarie:</i>			
(Aumento)/Diminuzione partecipazioni	0	0	0
Aumento/(Diminuzione) riserve	0	65	269
(Aumento)/Diminuzione immobilizzazioni finanziarie	0	(2.903)	10
	0	(2.838)	279
FLUSSO DI CASSA COMPLESSIVO	796	(2.361)	(1.094)
DISPONIBILITA' LIQUIDE INIZIALI	(3.799)	(6.160)	(7.254)
DISPONIBILITA' LIQUIDE FINALI	10.817	3.799	6.160
	7.018	(2.361)	(1.094)
	(6.222)	0	

Relazione del Collegio sindacale al bilancio al 31 dicembre 2012

Signori Soci,

nel corso dell'esercizio chiuso al 31.12.2012 abbiamo svolto sia la funzione di revisione contabile che quella di vigilanza e, con la presente relazione, Vi rendiamo conto del nostro operato.

In data 25 marzo 2013 il C.d.A. si è avvalso della facoltà di convocare l'Assemblea per l'approvazione del bilancio nel maggior termine di 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio come motivato in relazione sulla gestione e consentito dall'art. 14 dello statuto.

Siamo stati quindi chiamati ad esprimere il nostro parere su un nuovo progetto di Bilancio approvato dal C.d.A. in data 12.09.2013. Le motivazioni per le quali è stato ritenuto opportuno modificare il primo progetto di bilancio sono illustrate nella Relazione sulla gestione.

FUNZIONI DI CONTROLLO CONTABILE

Abbiamo svolto il controllo contabile del bilancio d'esercizio della società chiuso al 31.12.2012 ai sensi dell'articolo 2409-ter del codice civile, la cui redazione compete all'organo amministrativo, mentre è nostra responsabilità esprimere un giudizio sul bilancio stesso.

Esso è composto dalla situazione patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa.

Le risultanze del bilancio si riassumono nei seguenti valori:

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

Immobilizzazioni	€	17.795.438
Attivo Circolante	€	18.717.300
Ratei e risconti attivi	€	94.636
Totale	€	36.607.374

PASSIVO

Patrimonio netto	€	21.336.430
Fondi rischi e oneri	€	460.793
TFR	€	154.051
Debiti	€	14.002.856
Ratei e risconti passivi	€	653.244
Totale	€	36.607.374
CONTI D'ORDINE	€	79.753.436

CONTO ECONOMICO

Valore della produzione	€	8.260.651
Costi della produzione	€	-8.327.485
Proventi e oneri finanziari	€	296.005
Proventi e oneri straordinari	€	-38.415
Rettifiche valore attività finanz.	€	-41.509
Risultato prima delle imposte	€	149.247
Imposte sul reddito	€	-129.997
Risultato di esercizio	€	19.250

In relazione alla nostra attività di controllo contabile della società, Vi informiamo:

- 1) che abbiamo verificato nel corso dell'esercizio e con periodicità trimestrale la regolare tenuta della contabilità sociale e la corretta rilevazione delle scritture contabili dei fatti di gestione;
- 2) che l'esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione contabile; in conformità ai predetti principi la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori

significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di controllo comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, dei documenti a supporto della contabilità e delle informazioni contenute nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. A tale proposito, riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale;

- 3) a nostro giudizio, il soprammenzionato bilancio, nel suo complesso, è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della società, per l'esercizio in esame, in conformità alle norme che disciplinano il bilancio di esercizio.

FUNZIONI DI VIGILANZA

Dalla data di nomina, avvenuta con decreto del Sindaco n.212 del 28 giugno 2012 e con decorrenza 12 luglio 2012, alla chiusura dell'esercizio 2012 abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione utilizzando, nell'espletamento dell'incarico, tra l'altro, i suggerimenti indicati nei "Principi di comportamento raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli esperti contabili".

Abbiamo ottenuto dall'Amministratore informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo per dimensioni o caratteristiche effettuate dalla società, e possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni poste in essere, sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in conflitto d'interessi, o in contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo ed amministrativo della società, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni del responsabile della funzione e l'esame

dei documenti aziendali, e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Il Collegio rileva comunque la necessità di una maggiore ed adeguata definizione e formalizzazione dei rapporti intercorrenti tra la Società e il Socio Unico, che esercita attività di direzione e coordinamento.

Per quanto a nostra conoscenza, il Consiglio di Amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle disposizioni di legge ai sensi dell'articolo 2423, comma quattro, del Codice Civile.

Abbiamo verificato la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui abbiamo avuto conoscenza a seguito dell'espletamento dei nostri doveri e non abbiamo osservazioni al riguardo.

Tenuto conto di tutto quanto precede, il Collegio Sindacale, sotto i profili di propria competenza, non rileva motivi ostativi circa l'approvazione sia del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2012 e relativi allegati, sia della proposta formulate dall'Organo Amministrativo in merito alla destinazione del risultato d'esercizio.

Verona, 20.09.2013

Il Collegio sindacale

Dott. Carlesso Marco

Dott.ssa Zocca Lucia

Dott. Benedini Donato

